IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVII - N. 349

Centesimi 10 in tutto il Regno

GIOVEDI' 18 DICEMBRE 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

DOPO DEL GIORNO

Non si sa ancora quando l'on. Nitti parlerà alla Camera sulle questioni internazionali che riguardano l'Italia, se egli accennerà a recenti avvenimenti verificatisi o sul punto di verificarsi, se informerà il Parlamento intorno alle ultime notizie di Fiume e della Dalmazia e su i risultati (se un risultato pure esiste!) delle recenti conversazioni del senatore Scialoja con Clémenceau e Lloyd George.

Correva voce ieri che il Presidente del Consiglio, od il Ministro degli esteri sen. Scialoja in di lui vece, parlerebbe, se mai, in forma molto riservata.

Non intendiamo forzare la mano al Presidente del Consiglio od al Ministo degli Affari Esteri. La prudenza e la pazienza degli italiani sono state tante e così messe a dura prova che un giorno più od un giorno meno di attesa non sarà il finimondo.

La questione è ben altra: parli pure il Governo quando vuole e crede; ma agisca per conto proprio e tolga l'Italia da una posizione ormai intollerabile.

Stando alle informazioni che vanno pubblicandosi sui giornali francesi, inglesi ed americani, la questione di Fiume e dell'Adriatico non avrebbe fatto un passo, tutt'altro! Sarebbe, dopo interminabili conversazioni e larghe promesse, ritornata al punto stesso in cui l'aveva lasciata il Presidente Wilson.

Non prestiamo fede a siffatte notizie; ma è bene che il Governo rompa il silenzio da una parte, e prenda, comunque, una risoluzione dall'altra.

Usciamone una volta, nel nome santo di Dio... e del nostro buon diritto.

***

Poichè si preferiscono i fatti alle parole, non crediamo che il pubblico italiano sia così impaziente di udire le dichiarazioni di Governo sulla questione adriatica.

La Censura non consente di pubblicare le notizie di Fiume che tutti conoscono, ma — dati i criteri prevalenti — si comprende che non si lascino stampare informazioni mentre l'on. Scialoja è in viaggio di ritorno da Londra e Parigi.

Viceversa vien dato libero corso ai telegrammi londinesi e parigini i quali riferiscono che Wilson è sempre irremovibile e che i due nostri alleati occidentali si associano di buon animo all'intransingenza americana.

E qualche deputato-giornalista ritorna ad affacciare il pericolo Northcliffiano della guerra se non lasciamo agli altri di prendere ciò che loro aggrada.

Così ogni qualvolta un viandante incontra un grassatore sulla strada, deve consegnargli il portafoglio per amor di pace. Con questa teoria politica si può arrivare a cedere anche metà del territorio nazionale.

In Italia, invece, si pensa dalla grande maggioranza che nessuna rinunzia adriatica sia accettabile e si giudica *undesirable* qualunque ingerenza straniera a Fiume e nelle città italiane contemplate dal trattato di Londra.

Politica e Diplomazia

(S) **Messico**, 17 — L'incaricato di affari a Monte video M. Himihuez annunzia che Tessa, Ministro degli Esteri dell'Uruguay, gli ha offerto i suoi buoni uffici per risolvere, con una mediazione, la divergenza che esiste tra gli Stati Uniti ed il Messico.

(S) **Londra**, 17. — La *Morning Post* dice che sir Donald Mac, capo del partito liberale indipendente, provocherà domani alla Camera dei Comuni una discussione sulle ragioni della Conferenza di Londra tra Clémenceau ed i rappresentanti delle altre nazioni alleate. Il Primo Ministro farà una dichiarazione a questo riguardo.

(S) **Praga**, 16. — Il Ministro delle finanze ha presentato all'Assemblea Nazionale il bilancio preventivo pel 1920.

La Regina di Spagna a Parigi

(S) **Parigi**, 17 — La Regina di Spagna è uscita nel pomeriggio in automobile per alcune ore. Durante la giornata si sono recate ad iscriversi alla portineria del palazzo molte personalità, fra cui l'ambasciatore d'Italia, conte Bonin Longaro.

Stasera l'ambasciatore di Spagna ha offerto un pranzo in onore della Regina. Vi sono intervenuti il Ministro della Marina, gli ambasciatori d'Italia e d'Inghilterra, il maresciallo Petain, il duca e la duchessa di Camostra ed altre notabilità.

Dopo pranzo la Regina si è recata all'Opèra, ove ha assistito alla prova generale di *Joyescas* del compositore spagnolo Granados, morto tragicamente durante la guerra a bordo di un piroscafo silurato dai tedeschi.

La Regina ha preso posto nel palco presidenziale, ove è stata ricevuta dalla signora Poincaré.

Nuovi crediti all'Europa dagli Stati Uniti

Telegrammi da Washington assicurano che il Senato americano ha approvato le proposte finanziarie che tendono ad aprire nuovi crediti all'Europa. Non resterebbe più che ottenere il consenso del Presidente Wilson.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 16. — *Camera dei Comuni*. — Rispondendo ad una interrogazione il Segretario per gli Affari Esteri, Harmsworth, dice:

Secondo le ultime informazioni ricevute dal Baltico nessuna decisione è stata ancora presa a Dorpat tra i Governi polacco, ucraino e finlandese che partecipano ai negoziati.

Harmsworth aggiunge che gli alleati lasciano ai Governi delle provincie baltiche intera libertà di azione.

(S) **Londra**, 16. — *Camera dei Comuni* — Il colonnello Wilson rispondendo ad una interrogazione circa la ripartizione delle navi tedesche che si trovano in America e che sono in numero di dieci, dice che esse furono imprestate agli Stati Uniti per il rimpatrio delle truppe al momento dell'armistizio e che nove sono state assegnate alla Gran Bretagna ed una alla Francia dalla Commissione degli Alleati. Finora esse sono ancora nelle mani del Governo americano.

LA CRITICA SITUAZIONE DELL'AUSTRIA

(S) **Londra**, 17 - *Camera dei Comuni* - Rispondendo ad una interrogazione, il Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri Harmsworth dice che dalle ultime relazioni del rappresentante inglese a Vienna come pure da altre relazioni si rileva che la situazione in Austria per quanto riguarda il vettovagliamento, è critica.

Il Governo inglese, egli aggiunge, fa tutto ciò che può per migliorare questa situazione; ma ha bisogno della cooperazione delle altre potenze alleate ed associate.

L'interrogante domanda se è vero che per il 31 gennaio prossimo l'Austria avrà consumato tutti i suoi approvvigionamenti.

Harmsworth risponde: Io credo che per quella data saranno presi provvedimenti per assicurare il vettovagliamento e, se interverranno nuove misure, non è vero che in Austria mancheranno i generi alimentari dopo il 31 gennaio.

RUMANIA

ACCLAMAZIONE ALL'ITALIA

(S) BUKAREST, 16. — Il deputato Manfresco in occasione della rivista degli ultimi battaglioni della legione romena ha parlato oggi alla Camera dei deputati inneggando all'opera dell'Italia e ha proposto di trasmettere al Governo e al popolo italiano i ringraziamenti del Parlamento e della Nazione romena.

La Camera ha approvato la proposta con una entusiastica acclamazione all'Italia.

(S) BUKAREST, 17. — Stamane il Re Ferdinando circondato da un brillante stato maggiore, dalle Autorità civili della Transilvania, dal Ministro d'Italia Martin Franklin e dall'Addetto Militare italiano generale Ferigo ha passato in rivista gli ultimi battaglioni romeni giunti dall'Italia.

Il Sovrano ha espresso il suo alto compiacimento agli ufficiali italiani addetti ai legionari.

I battaglioni con bandiere romene e italiana hanno attraversato la città acclamati dalla folla.

I giornali pubblicano articoli di simpatia verso l'Italia.

BELGIO

(S) **Bruxelles**, 17 — Al Senato il Ministro dell'Agricoltura Ruzet ha letto le dichiarazioni ministeriali.

Quindi il Senato ha eletto Presidente De Favereau cattolico con 92 voti contro un voto dato a Stajer, liberale ed uno a Geblet, liberale e tre schede bianche.

(S) **Bruxelles**, 17. — *Camera dei Deputati*. — Durante la discussione sulle dichiarazioni ministeriali a cui si era aggiunta una interpellanza sulla politica generale del governo, Doveze dice che non è del parere del Governo. Pur ritenendo necessaria una intesa con la Francia e con l'Inghilterra l'oratore dice che questa intesa non deve essere più forte da un lato che dall'altro.

Parlando della consegna fatta a Dutaeta di un documento reclamante l'autonomia dei fiamminghi Dezeve domanda quali misure il governo conti prendere per punire gli autori di questo atto.

Alla Conferenza

DELLA PACE

Il Consiglio Supremo

(S) PARIGI, 17. — Il Consiglio Supremo si è riunito stamane al Ministero degli Affari Esteri sotto la presidenza di Jules Gambon, in assenza di Clémenceau.

L'Ambasciatore degli Stati Uniti assisteva in rappresentanza del suo Governo. Erano pure presenti Loucheur e Leygues.

Loucheur ha fatto una lunga esposizione circa la conversazione che ha avuto con il Cancelliere Renner sul programma finanziario a lungo termine che deve essere adottato per rimediare alla triste situazione dell'Austria. In questo programma è previsto il concorso degli Stati Uniti per il quale si attendono le decisioni del Governo americano.

Loucheur ha esposto quindi i primi risultati delle sue conversazioni con i tecnici tedeschi circa la consegna del materiale natante richiesto come compenso per l'affondamento della flotta a Scapaflow.

Leygues è stato chiamato ad esporre il suo parere sulla questione. Si afferma che i delegati tedeschi vogliamo proporre di ridurre la quantità dei materiali dei *doks* reclamati dagli alleati e di consegnare unità attualmente in costruzione invece di quelle che sono previste nel progetto del protocollo.

I periti navali alleati e tedeschi hanno tenuto stamane una nuova seduta sotto la presidenza dell'ammiraglio Grassi. I dati relativi alla consegna del materiale natante forniti ieri dai delegati tedeschi sono stati confrontati con quelli degli alleati.

Oggi avrà luogo una seduta della Commissione alla quale assisteranno i periti navali alleati e tedeschi.

Integrità territoriale dell'Austria

(S) PARIGI, 17. — Sebbene il viaggio del Cancelliere Renner in Francia non abbia avuto lo scopo di informare i Governi alleati sulla situazione finanziaria ed alimentare dell'Austria, il Consiglio Supremo ha creduto di dover approfittare della sua presenza a Parigi per comunicargli le decisioni già prese dagli Alleati riguardo al Vorarlberg e in generale circa tutte le manifestazioni che possono minacciare l'integrità territoriale dell'Austria.

Stamane infatti è stata consegnata al Cancelliere della Repubblica austricaca la seguente lettera.

Signor Cancelliere,

L'attenzione delle Potenza alleate e associate è stata richiamata su alcune agitazioni che minacciano da diversa parti la coesione e la stessa integrità territoriale della Repubblica austriaca.

Le pratiche fatte dal *Landtag* del Vorrlberg presso il governo di Vienna allo scopo di far riconoscere a questa provincia il diritto di disporre liberamente da sè coincidono con i movimenti che tendono ad attrarre sia il distretto di Salisburgo, sia il Titolo nell'arbitrato economico di Stati confinanti e con l'agitazione creata negli antichi comitati dell'Ungheria occidentale per provocare un plebiscito non previsto dal trattato, che ha assegnato questa regione all'Austria.

Le potenze alleate e associate ritengono che se le forze di decentramento dovessero trionfare in uno qualunque di questi punti, una tale separazione rischierebbe di provocare la separazione completa dell'Austria Centrale.

Esse desiderano in conseguenza di non lasciar sussistere alcun dubbio sulla loro volontà di mantenere nella loro integrità tutte le clausole territoriali e le altre del Trattato di Saint Germain e di esigerne la stretta applicazione.

Con questo intendimento il Consiglio Supremo ha approvato oggi la deliberazione seguente di cui ha deciso di assicurare l'esecuzione e che io ho l'onore di comunicarvi in suo nome: «Le Potenze alleate e associate, desiderose di assicurare l'esistenza dell'Austria nelle frontiere che le sono state assegnate, e decise a far rispettare le disposizioni del Trattato di Saint Germain dichiarano che si opporranno ad ogni tentativo di intaccare l'integrità del territorio austriaco o che contrariamente alle stipulazioni dell'articolo 88 del suddetto trattato possa aver l'effetto di compromettere in un modo qualunque, sia direttamente sia indirettamente, l'indipendenza politica ed economica dell'Austria.

Voglia gradire, signor Cancelliere, l'assicurazione della mia alta considerazione.

(F.to) **Clemenceau.**

Sempre per le navi affondate a Scapaflow

(S) **Parigi**, 17. — La Commissione navale mista e la Commissione per le riparazioni hanno tenuto oggi una riunione plenaria durante la quale è stata nuovamente discussa la questione relativa ai compensi per l'affondamento delle navi a Scapaflow.

I periti navali tedeschi si sarebbero semplicemente limitati ad esporre le ragioni per le quali non possono dare soddisfazione alla domande alleate riguardo ai compensi per la consegna non effettuata di una parte del richiesto materiale di porto. Inoltre essi avrebbero fatto proposte più o meno definitive concernenti le riparazioni che hanno intenzione di offrire a questo proposito agli alleati. Queste proposte saranno sottoposte tra breve al Governo britannico, principale interessato.

La salute di Clemenceau

(S) PARIGI, 17. — Clémenceau è stato visitato stamane dai medici curanti.

E' stato poi pubblicato il seguente bollettino:

«Alle 8.30 di stamane lo stato di salute del Presidente è soddisfacentissimo. Egli deve però ancora tenersi in assoluto riposo».

Anche nel pomeriggio è stato visitato, e i medici dichiarano soddisfacentissimo lo stato del Presidente, hanno soggiunto non verrà più pubblicato alcun bollettino.

Dopo il Convegno di Londra

(S) LONDRA, 17. - Secondo un'informazione dell'*Agenzia Reuter* nei circoli ufficiali di Londra non si ha alcuna conferma circa le notizie corse nei riguardi del problema di Fiume.

Durante le recenti conferenze a Londra i rappresentanti della Gran Bretagna e della Francia hanno consegnato all'on. Scialoja una nota e si attende la risposta del Governo italiano.

Una nota? Ma se è stato smentito, ed è stato detto trattarsi solamente d'un appunto scritto?

Non confederazione danubiana

Una conlusione tendenziosa

(S) PARIGI, 17. — Il *Journal de Debats* occupandosi della situazione diplomatica dice che i Gabinetti di Londra e Parigi potevano facilitare il compito dell'on. Nitti respingendo una buona volta l'intenzione che loro è attribuita, probabilmente a torto, di favorire la costituzione di una Confederazione danubiana.

Gli italiani, aggiunge il giornale, vedono in questa Confederazione in modo per ricostituire l'Austria Ungheria ed essi hanno ben ragione di combattere tale ricostituzione. La Confederazione danubiana è una macchina di guerra tedesca mascherata; in ogni caso essa è direttamente opposta agli interessi francesi e a quelli dei nostri Alleati ed amici. Si dichiari quindi apertamente in alto luogo che a ciò si è ostili!

Rassicurata su questo punto capitale, l'Italia accetterà più facilmente quella soluzione della questione adriatica che le darà di fatto le garanzie che giudica necessarie, senza tuttavia nuocere agli interessati legittimi dei suoi vicini dell'altra sponda.

— *Non nuoce agl'interessi dei vicini, quando l'Italia chiede il suo.*

Per il vettovagliamento dell'Austria

(S) **Parigi**, 16. — Secondo dichiarazioni fatte al *Tempo* dalla Delegazione austriaca le misure prese dal Consiglio Supremo per il vettovagliamento dell'Austria si riassumono in cinque punti:

1° Assegnazione di 30 mila tonnellate di grano — 2° Il credito che deve essere accordato agli jugoslavi sarà vincolato da un accordo per la rapida consegna dei viveri all'Austria — 3° Alcune attività dell'Austria saranno rese disponibili per permettere ad essa di procurarsi crediti con i propri mezzi — 4° Approvazione di una convenzione con la quale viene dato in pegno il monopolio dei tabacchi. — 5° Esame approfondito e rapido della questione del pagamento a lunga scadenza dei viveri. Una decisione in proposito dovrà essere presa entro 10 giorni. Il *Tempo* aggiunge che questa misura assicurerà il vettovagliamento dell'Austria fino al 30 aprile prossimo. A decorrere dal primo maggio sarà necessario procurare all'Austria un credito abbastanza considerevole e che viene attualmente valutato a 80 milioni di franchi.

DALLA GERMANIA

BERLINO, 17. — Massimiliano Harden, il direttore della rivista *Zukunft*, pubblica nell'ultimo numero rivelazioni sopra una pretesa offerta di pace da parte dell'Inghilterra nel 1917. Un membro del Parlamento aveva l'incarico di comunicare ad un amico tedesco in un paese neutrale le condizioni alle quali la Germania potesse accettare la pace. Queste condizioni sarebbero state le seguenti: la Germania doveva appagarsi di diventare una potenza navale di second'ordine, rinunciare a vendere le merci all'estero a prezzo minore di quello stabilito per l'interno; l'Alsazia indipendente avrebbe statuito con un plebiscito la futura sua condizione; la Russia avrebbe riavuto gli antichi confini; l'Italia il «parecchio» offertole dal principe di Bulow; la Serbia la libera uscita sull'Adriatico. La Lega delle Nazioni avrebbe provveduto più tardi all'assetto dei Balcani. La Germania avrebbe ricevuto le sue colonie africane. In quanto alle indennità della guerra queste sarebbero toccate soltanto al Belgio. La forza militare degli stati di pace sarebbe stata nella proporzione del mezzo per cento della popolazione. L'Inghilterra, però, sarebbe stata libera da tale vincolo avendo la protezione del maggiore impero del mondo.

Harden afferma che queste condizioni furono comunicate nel settembre del 1917 al Ministero tedesco degli esteri. Tre giorni dopo il fiduciario tedesco comunicava al suo amico inglese il rifiuto della Germania.

BERLINO 17 — Il processo Erzberger-Helfferich, il cui dibattimento si svolgerà nel gennaio v., avrà certamente una notevole importanza politica.

Nella *Kreuzzeitung* Helfferich fa annunciare di voler dimostrare con copia di elementi che egli con pieno diritto combatte nell'Erzberger la corruzione politica, e che dimostrerà come Erzberger abbia abusato della sua posizione politica per scopi privati.

La *Kreuzzeitung* assicura che sul banco degli imputati questa volta siederà non il dott. Helfferich ma Erzberger e con questo il Governo con tutti i partiti di maggioranza.

Beneficenza italiana nel Tirolo

INNSBRUCK, 17 — Le *Innsbrucker Nachrichten* annunciano che il magg. gen. A. Roffi, comandante della divisione d'Innsbruck, in una lettera al Governatore del Tirolo comunica che il Comando della divisione italiana darà mezzo milione di corone per i poveri più bisognosi e per gli istituti di beneficenza nel Tirolo. La somma verrà ripartita fra tutti i luoghi ove siano truppe italiane.

Innsbruck avrà 300 mila corone, Hall 30 mila, Schwaz 22 mila, Imst 14 mila, Landeck 28 mila e Matrei 6 mila. Inoltre l'organizzazione per i mutilati poveri 50.000 e quella delle vedove e degli orfani di guerra 50.000 corone.

La stampa loda altamente la nobile iniziativa del generale Roffi che in tutta la capitale tirolese è persona stimatissima.

Nuova verifica generale di automobili per l'applicazione della tassa di circolazione

Il Ministero delle Finanze comunica:

Per effetto del R. D. 6 ottobre 1919, N. 2083, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 novembre 1919, N. 272, tutti indistintamente gli automobili e motocicli circolanti nel Regno devono essere presentati, a cura dei possessori, ad una nuova verifica da compiersi dai regi circoli ferroviari d'ispezione o dagli uffici del genio civile, per l'accertamento della forza motrice in base alle formule approvate col decreto stesso.

In base alla nuova potenza accertata, avrà luogo l'applicazione della tassa di circolazione sulle aree pubbliche per l'anno 1920, e la potenza stessa avrà efficacia legale anche nei riguardi delle disposizioni di polizia stradale.

Ai fini di tale verifica generale, il Ministero dei Lavori Pubblici ha prescritto che i singoli possessori devono, prima del 31 dicembre corrente, rivolgere apposita domanda in carta da bollo da lire una con allegata cartolina vaglia dell'importo di lire 5,05, ai competenti ricordati uffici e cioè:

Ai circoli ferroviari o alle sezioni di circolo: per gli automobili e motocicli i possessori dei quali risiedono in provincie in cui esistono Circoli o sezioni di circoli; e per tutti indistintamente gli autoveicoli appartenenti ai concessionari di servizi pubblici automobilistici.

Agli uffici del genio civile per gli automobili e motocicli i possessori dei quali risiedono in provincie in cui non esistono circoli o sezioni di circoli.

La verifica generale si intende estesa anche agli autoscafi.

I circoli ferroviari e gli uffici del genio civile fisseranno il giorno della presentazione in modo che la verifica possa essere compiuta per tutto il Regno entro il 31 marzo 1920.

Gli autoveicoli per i quali al 1° gennaio 1920 non sia stata ancora accertata la potenza del motore in base alla nuova formula, saranno ammessi al pagamento provvisorio della tassa di circolazione stradale per l'anno 1920 in base alla potenza antica: in tal caso però i possessori dovranno versare al ricevitore del registro un deposito di lire 30 – 200 – o 100 a seconda che trattasi di motociclo, automobile, autobus o camion, oppure autoscafo, deposito da conteggiarsi dopo l'avvenuto accertamento della nuova potenza.

Con l'occasione si avvertono i possessori e i conducenti che indipendentemente dalla tassa annua di circolazione stradale, il documento rappresentato dalla licenza di circolazione è soggetto a partire dal 1° gennaio 1920 alla tassa di concessione governativa di lire 50, per automobile e di lire 20 per motociclo. Le successive vidimazioni annuali sconteranno rispettivamente la tassa di lire 25 o di lire 10.

Per i certificati di conducenti la tassa è di lire 20 per automobile e di lire 10 per motociclo; le vidimazioni annuali soggiaceranno alla tassa di lire 10 e di lire 5 rispettivamente.

ECONOMIA e STATISTICA

L'AUSTRIA HA RIPRESO LE RELAZIONI COMMERCIALI

Parigi, 16. — Telegrafano da Vienna che la *Neue Freie Presse* pubblica le seguenti notizie statistiche sulle esportazioni ed importazioni dell'Austria tedesca.

Le esportazioni negli ultimi mesi raggiunsero il valore di otto miliardi circa. La maggior parte andò in Italia, la quale ha acquistato mobili, ferramenta, chincaglierie, carta, articoli di cuoio e articoli di bronzo.

La Francia occupa il secondo posto con gli stessi articoli.

L'Olanda ha acquistato articoli di fantasia fabbricati nei sobborghi di Vienna, della battista e dei tessuti di seta.

Importanti vendite di automobili sono state fatte in Svizzera nei paesi scandinavi e nell'Olanda.

Le esportazioni hanno raggiunto, nei primi otto mesi dell'anno, quattro milioni di quintali, dei quali un terzo sono andati nei vecchi Stati della Monarchia Austro-Ungarica.

Le importazioni hanno raggiunto la cifra di 20 milioni di quintali dei quali due terzi sono pervenuti dagli antichi Stati Confederati e un terzo dagli altri paesi.

NUOVA TARIFFA FERROVIARIA INGLESE

(S) **Londra**, 17. — Il *Daily Mail* dice che è probabile che la nuova tariffa ferroviaria per i trasporti di merci sarà applicata a datare dal 15 gennaio prossimo. Il deficit attuale è di circa 50 milioni di lire sterline; e si teme che l'aumento del 50 % per la tariffa delle merci non potrà colmare tale disavanzo.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Seduta del 17 — Ore 15 — Presidenza ORLANDO

Amici (*Segr.*) Legge il verbale della seduta precedente.

E' approvato.

Orlando (*Pres.*). Comunica che la Giunta delle elezioni ha convalidato alcune elezioni. Indi invita l'on. Ettore Croce a giurare.

Croce. Giura.

SUI FATTI DI TORINO

Bevione, Federzoni, Marconcini e **Casalini** interrogano il Presidente del Consiglio sui gravi avvenimenti di Torino e sui provvedimenti che intende adottare perchè l'integrità dei cittadini e delle proprietà pubbliche e private, e il pacifico ordinato svolgimento della vita civile siano tutelati efficacemente.

Grassi (*Interni*). Fa la narrazione dei fatti. Descrive le violenze dei socialisti. Spiega come avvenne l'uccisione dello studente Del Piano. Rileva il contegno fermo della forza pubblica.

Invia un saluto alla memoria dello studente Del Piano e delle altre vittime.

Bevione. Non crede di insistere sulla versione dei fatti. Raccomanda al Governo una riparazione per le vittime e il ristabilimento dell'impero della legge perchè non si ripetano questi dolorosi avvenimenti.

Marconcini. Rimpiange la memoria delle vittime. Protesta contro il teppismo rivoltoso (*Proteste dei socialisti*). Non crede che i socialisti possano dichiararsi solidali con la teppa (*Nuove proteste dei socialisti*). Elogia la giovine vita dello studente Del Piano troncata in si giovane età al grido di «W. l'Italia». (*Applausi sui banchi popolari*). Biasima il prevalere dei metodi di violenza nelle manifestazioni politiche. Conclude inviando un saluto ai congiunti delle vittime.

(*Applausi sui banchi popolari – Commenti, rumori sui banchi socialisti – A questo punto non seppiamo perchè alcuni deputati socialisti inveiscono contro il pubblico della soprastante tribuna della Presidenza. Segue poi un altro vivace diverbio tra socialisti e qualche deputato di destra*).

Casalini. Si trattiene a dimostrare che i fatti di Torino furono la conseguente naturale ritorsione contro le violenze subite in un primo momento da alcuni socialisti. Rimpiange la memoria delle vittime. Conclude esortando tutti alla reciproca tolleranza.

SUI FATTI DI MANTOVA

Cappa, Dugoni, Bonomi interrogano il presidente del Consiglio per sapere come il Governo intenda accertare la responsabilità dei gravi avvenimenti per cui la città di Mantova rimase due giorni in balia di elementi facinorosi e teatro di incredibili gesta delittuose e quali misure si propone di prendere per ricondurre la pace negli animi e la tranquillità nei cittadini, garantendo efficacemente il rispetto delle persone e dell'ordine pubblico.

Grassi (*Interni*). Anche a proposito di questi dolorosi fatti parla dei soliti facinorosi, dei soliti teppisti come dei veri responsabili degli avvenimenti.

Cappa. Vuol credere che i responsabili dei fatti di Mantova siano i soliti elementi teppistici che si insinuano nelle varie manifestazioni politiche. Domanda che il Governo tuteli la libertà dei cittadini e il mantenimento dell'ordine pubblico. Ritiene che basta sapere il Governo sia deciso a difendere l'ordine pubblico, perchè le masse e i loro organizzatori sappiano contenere le loro violenze (*Proteste vivaci dei socialisti*).

Ancora interrotto dai socialisti nota che in quei giorni, a Mantova, lo sciopero fu imposto dalla Confederazione del lavoro; e soggiunge alle passate violenze dei consueti sobillatori di masse.

L'oratore continua tenendo testa fermamente ai clamori, alle interruzioni insolenti del gruppo socialista e conclude fra gli applausi calorosi dei suoi amici di parte popolare.

Dugoni. Respinge la responsabilità delle violenze addebitate al suo partito. Respinge anche la taccia di teppisti data ai socialisti. Nell'esame delle cause determinanti i fatti di Mantova ritiene la principale di esse sia la psicologia di guerra, che tuttora persiste e che certamente non può consigliare la pacificazione degli animi. In questa disamina l'oratore continua in mezzo al consueto scambio di invettive e di interruzioni tra socialisti e popolari (*Si svolgono ad un certo punto alcune vivaci battute polemiche tra gli on. Dugoni e Cappa, contro il quale ultimo l'on. Barberis lancia taluni insulti di sapore poco parlamentare*).

Espone le ragioni di indole economica che hanno contribuito ai fatti che si deplorano. Rivendica i costumi di civiltà della provincia di Mantova. Conferma che quel tal soldato non fu ucciso da un dimostrante, ma da un capitano perchè si rifiutò di sparare. Dalla versione dei fatti, che l'oratore dà alla Camera, si rileva che le maggiori provocazioni vennero dalla forza pubblica. Conclude invocando provvedimenti contro gli agenti provocatori.

Bonomi. Accenna rapidamente ai fatti di Mantova per ammonire che occorre in questo momento una maggiore prudenza e misura di linguaggio e saggezza nell'azione. (*Si passa alla votazione per la nomina di alcuni commissari*).

Sull'esercizio provvisorio

PER LA MARINA MERCANTILE

Celesia. Comincia con l'esaminare il problema della marina mercantile. Rileva deficienze e bisogni, e raccomanda che il Governo, in materia, abbia a svolgere un programma organico perchè il paese venga fornito di una grande marina mercantile nazionale. Osserva che questo programma non ha niente di comune col protezionismo. Esso invece deve essere ispirato ai più larghi sensi del libero scambio. Indica i mezzi più adatti allo svolgimento di questo programma. E' convinto che in forza dello spirito rivoluzionario della guerra la Camera è chiamata a svolgere opera di assestamento e di ricostruzione, perchè talune riforme si realizzino nelle forme più pacifiche.

Nota per questo che la Camera dalla discussione teorica dei giorni scorsi sente l'obbligo di venire alla effettuazione pratica di programmi di lavoro. Ritiene dunque che bisogna cominciare con la ricostruzione della marina mercantile. Ascoltatissimo parla delle benemerenze acquistate dalla classe di mare durante la guerra. Ammonisce che siano esauditi i suoi voti. (*Approvazioni generali*).

LA QUESTIONE FINANZIARIA

Tangorra. Esamina ampiamente la situazione economica del paese. Passa a parlare della politica delle spese pubbliche. E' contro lo sprattico ammonto degli impiegati nell'amministrazione telegrafica, e nell'amministrazione delle poste. Muove lo stesso

appunto per quel che riguarda gli altri Ministeri, specie quello della guerra, deplorando l'assunzione delle donne in questi uffici. A proposito della smobilitazione di questa gente superflua, nota le buone disposizioni del governo, le quali però trovano un ostacolo per la loro effettuazione pratica nelle numerose e mastodontiche direzioni generali. Critica l'esposizione finanziaria dell'on. Schanzer e ritiene le sue previsioni molto rosee. Osserva per quel che riguarda il bilancio del 1920-21 la spesa pubblica supera di 4 miliardi le entrate nelle casse dello Stato.

Voci: Si capisce: non mettono imposte.

Tangorra. Vuole che il governo nell'impostazione dei suoi bilanci tenga esattamente conto dei nuovi bisogni.

Entrando nella disamina della questione tributaria dimostra i provvedimenti escogitati dal governo non essere in grado di fronteggiare la situazione. Nota che l'imposta complementare non è precisata. Critica la tassazione dei consumi. Crede che la politica del governo è contraria a tutti gli interessi pratici, specie a quelli finanziari. Ritiene il problema del capitale come il problema fondamentale. Se non riscuotremo e procureremo dall'estero, avremo il fallimento delle nostre industrie. Riferendosi al discorso dell'on. Ciccotti sul nuovo indirizzo della nostra politica estera, che il deputato socialista vorrebbe in condizione d'una maggiore indipendenza in confronto degli anglo-francesi, ritiene che noi abbiamo bisogno anche di una saggia politica interna, d'una politica di pace e di lavoro che ci accrediti all'estero, specie presso i nostri alleati, dove possiamo trovare il capitale che serve alle nostre industrie.

A questo punto l'oratore coglie l'occasione per dimostrare ai socialisti che i popolari non sono affatto i loro naturali avversari. (*I socialisti protestano negando questa affinità. I popolari applaudono*). Afferma che i popolari non temono la concorrenza dei socialisti. (*Grida l'on. Barberis: siete delle scimmie!*).

Rileva che condizioni necessarie alla pacificazione sociale e alla ricostruzione del paese sono una saggia politica finanziaria, una politica interna che rinsaldi la fiducia in noi degli stranieri e una politica estera più vicina alla realtà. (*Proteste, urla e commenti dei socialisti*). Vuole dunque una politica di attrazione del capitale straniero. Non sa quale sia la politica doganale del governo. E' contro il protezionismo Propugna il libero scambio. Conclude augurandosi siano conciliati in un piano di collaborazione comune gli interessi agricoli e quelli industriali. (*Approvazioni - molte congratulazioni*).

IL PROBLEMA DEI CAMBI

Giuffrida. Esamina la questione dell'inasprimento dei cambi. Ne ricerca le cause. Ne espone i danni. Ritiene che per ora unico mezzo per combattere questo inasprimento è punire, controllare la speculazione. Vuole il monopolio dei cambi, al quale tengono i banchieri speculatori. Deplora che un individuo si sia recato in Inghilterra per comprare dei cani. Condanna perciò tutte le spese di lusso che contribuiscono all'inasprimento dei cambi. Pensa essere dovere e interesse dell'Italia insistere perchè si ottenga il controllo internazionale dei cambi. Dimostra che l'inasprimento dei cambi ha permesso l'esportazione all'estero di un miliardo e mezzo di moneta in oro.

Pensa sia utile provvedere contro la speculazione, causa prima dell'elevamento dei prezzi. E' di avviso che problemi simili siano agitati dinanzi alla opinione pubblica nostra e straniera. Raccomanda che ciò si faccia specie in America, dove, se è vero che dominano alcuni gruppi capitalistici, è anche vero che la opinione pubblica conta molto di più. Raccomanda metodi di acquisto più adeguati per tutto ciò che dobbiamo comprare dall'estero.

Deplora che l'Italia consapevolmente o inconsapevolmente abbia fatto finora una politica di elevamento o di instabilità dei prezzi. (*Commenti favorevoli dei socialisti*). Vuole la libertà dei traffici e la istituzione dei monopoli a beneficio dei privati. (*Applausi dei socialisti*). L'oratore continua ad illustrare le ragioni del suo assunto. (*All'interruzione d'un deputato popolare l'on. Giuffrida risponde: ma non dica queste sciocchezze*).

Ritiene che, per salvarci dalla grave situazione presente bisogna addivenire alle forme di economia associata.

Torna a raccomandare che il Governo combatta la speculazione.

(*La Camera applaude alla quasi unanimità. – Dall'estrema si grida*: E' il socialismo).

Dice di portare alla Camera l'eco dei bisogni delle classi medie che durante la guerra, hanno sofferto più del proletariato.

Non crede che le classi medie siano solidali col capitalismo sfruttatore. Protesta contro le numerose disuguaglianze sociali a danno di queste classi. Raccomanda al Ministro dell'Industria la requisizione del naviglio mercantile, per cui potremmo risparmiare 60 milioni mensili nelle spese per le importazioni dall'estero.

Avviandosi verso la conclusione tratta brevemente il problema edilizio.

Conclude esprimendo la fiducia che la situazione finanziaria ed economica del paese possa ritornare al suo stato normale. (*Applausi calorosi. – Congratulazioni*).

Riunione di Gruppi alla Camera

IL GRUPPO DEMOCRATICO

Il gruppo parlamentare democratico costituzionale è convocato per sabato 20 corr. per procedere alla propria costituzione.

E' intendimento del gruppo di iniziare trattative per un intesa cogli altri gruppi affini della Camera.

IL GRUPPO DEMOCRATICO LIBERALE

Il gruppo democratico liberale, dietro invito degli onorevoli Ciuffelli, De Nicola, Torre, Facta, Amendola, Corradini e Philipson ha indetto una riunione per domani venerdì, alle 21, nel 3° ufficio di Montecitorio.

Questa riunione, alla vigilia del voto di fiducia al Ministero, acquista speciale importanza, anche perchè parecchi dei parlamentari che hanno firmato l'invito, sono stati ripetutamente a conferire con l'on. Nitti, col quale pare abbiano presi accordi circa un prossimo rimpasto ministeriale.

IL GRUPPO REPUBBLICANO

Il gruppo repubblicano dietro invito dell'on. De Andreis, ha indetto una riunione per questa sera, alle 21, nel 4° ufficio di Montecitorio.

IL GRUPPO SOCIALISTA

Il gruppo parlamentare socialista, che aveva ben quarata iscritti a parlare sull'esercizio provvisorio, ieri si riunì per deliberare la riduzione a dieci del numero dei suoi oratori.

Essi furono così designati: on. Albertelli, Casattini, Dugoni, Frola, Mattecotti, Mucci, Niccolai, Tonello, Volpi e Zanardi.

L'on. Niccolai farà un discorso di politica generale. Gli altri solleghi parleranno sulle varie questioni economico sociali. L'on. Volpi riassumerà da ultimo le discussioni e manifesterà l'atteggiamento del gruppo nella votazione.

IL GRUPPO DEL RINNOVAMENTO NAZIONALE.

Il gruppo del Rinnovamento Nazionale ha deciso di accettare le dimissioni dell'on. Benelli. Contro l'accettazione delle quali hanno votato solo gli on. Siciliani e d'Alessio.

I SOCIALISTI AUTONOMI.

I pochi socialisti autonomi si sono riuniti, ieri, per discutere sulla linea da seguire nella discussione sull'esercizio provvisorio e per una eventuale intesa con i radicali. Poichè alla riunione sono mancati vari deputati, la discussione è stata rinviata ad oggi.

Convocazione degli uffici

Per questa mattina, alle 11, sono convocati gli uffici per la discussione del seguente ordine del giorno:

Costituzione dell'ufficio; ammissione alla lettura di nove proposte di legge di iniziativa dei deputati Chiesa, De Capitani, Sandulli, Meschiari, Graziadei, Meda, Maffei, Paratore.

Giunta Generale del Bilancio

La Giunta Generale del Bilancio ha cominciato l'esame dei bilanci dell'esercizio in corso.

Il Presidente, on Facta, ha osservato che una vera e propria discussione finanziaria potrà solo farsi sui bilanci del futuro esercizio 1920-21, essendo quelli dell'attuale ormai per metà, consumati.

L'on. Camera opinò che i relatori debbano dare il loro parere sui bilanci dell'esercizio 1919-20 e propose che la Giunta discuta i limiti e le funzioni proprie in rapporto a questi argomenti.

L'on. Modigliani propose una discussione generale sulla politica economica e finanziaria dello Stato prima di rinviare ai relatori l'esame dei bilanci.

L'on. Bonomi Ivanoe sostenne, invece, l'invio alle Sotto-giunte rinviando la discussione generale all'esame del bilancio delle entrate.

L'on. Camera e l'on. Modigliani non avendo insistito nelle loro proposte, la Giunta, accogliendo quella dell'on. Bonomi, rinviò l'esame dei singoli bilanci alle Sottogiunte che si sono riunite ieri, nel pomeriggio a Montecitorio per assolvere il loro compito.

LE SOTTOGIUNTE DEL BILANCIO.

Ieri si sono riunite le sottogiunte del Bilancio incaricate di esaminare i bilanci dei Ministeri degli Esteri, delle Colonie, della Guerra, della Marina, delle Finanze e del Tesoro.

Si è proceduto alla nomina dei seguenti relatori: per il bilancio degli esteri; on. Torre; per quello delle Colonie: on. Sitta; per l'Assistenza e Pensioni, Esercizio provvisorio e fondo emigrazione: Padulli; Procedura dei controlli: on. Camera; Bilancio Tesoro: on. Paratore; Entrata: Bonomi Ivanoe. Stato economico e giuridico degli impiegati dello Stato: Camera.

Giunta delle elezioni

Ieri mattina sotto la presidenza dell'on. De Nicola, si è riunita la Giunta delle elezioni per l'esame di varie elezioni.

La Giunta ha discusso l'elezione della circoscrizione di Lucca – Massa – Carrara contestando l'elezione dell'ing. Benedetti (*Lucca*) e Tonetti (*Viareggio*) per corruzione. Ha convalidato l'elezione dell'on. Chiesa e degli on. Belli, Salvadori, Mancini e Brancoli. Ha sospeso in attesa del documento comprovante le avvenute dimissioni dall'Università di Pisa, la convalidazione del prof. Tangorra.

La Giunta ha poi deciso la convalidazione dell'elezione di Ravenna, sospendendola però in attesa dei documenti richiesti dalla legge per i candidati.

Giunta delle petizioni

Ieri si è riunita la Giunta delle petizioni per procedere alla sua definitiva costituzione.

L'on. Rossi Cesare è stato nominato presidente e gli onorevoli Schiavon e Mazzarella vice-presidenti.

I funzionari dei monopoli industriali

L'on. Tupini ha, insieme ad altri deputati, presentato la seguente interrogazione:

«Interroghiamo il Presidente del Consiglio, i Ministri delle Finanze e del Tesoro sulla mancata estensione al personale dei Monopoli industriali delle disposizioni emanate con R. D. Legge del 6 dicembre 1919, n. 2231, con cui vengono sensibilmente aumentati gli stipendi degli impiegati delle Amministrazioni centrali e provinciali dello Stato facendo presente come per effetto del citato decreto, mentre si elevano gli stipendi dei funzionari superiori dei monopoli, si lasciano invece immutati quelli degli altri gradi; creando così in seno alla stessa classe ingiustificate e dannose sperequazioni. Trattandosi poi di personale appartenente all'azienda più redditizia dello Stato e recosi tanto benemerito durante la cessata guerra, domandiamo anche allo scopo di evitare il rinnovarsi di serie agitazioni – tanto deprecarsi nell'attuale momento – che siano per giustizia ad esso estese le disposizioni del citato Decreto legge».

Per le elezioni provinciali

L'on. Buggino ha presentato un'interrogazione per sapere dal Ministro dell'Interno se le elezioni provinciali avverranno col vecchio sistema, oppure a scrutinio di lista con rappresentanza proporzionale.

Per una nuova tassa sul vino

L'on. Micci ha presentato un'interrogazione al Ministro delle Finanze per sapere se non creda opportuno applicare la nuova tassa sul vino nei luoghi di consumo, anzichè in quelli di produzione e dispensare dall'imposta i prodotti della vendemmia 1918 già venduti prima dell'applicazione della tassa e gli altri che non poterono essere trasportati per mancanza di carri ferroviari.

Per i salariati agricoli

L'on. Miglioli ha presentato alla Camera una mozione colla quale invita il Governo a provvedere con urgenza alla sistemazione dei salariati agricoli, fissi o misti, a compartecipazione del prodotto; dei piccoli affittuari o dei mezzadri, con lo stabilire per essi il diritto di acquistare direttamente le terre coltivate mediante indennizzo da determinarsi sulla base della loro classificazione. Invoca quindi la cessazione dei contratti vigenti e la facoltà nei contadini dell'acquisto delle doti e delle scorte dei conduttori a prezzo da determinarsi da commissione arbitrale.

La mozione porta la firma di altri 28 deputati.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 17 pubblica i seguenti:

DECRETI E LEGGI

Regio decreto-legge n. 2295 che proroga la gestione temporanea dell'Ente autonomo «Volturno» di Napoli.

Id. id. n. 2298 che fissa il diritto erariale del monopolio del caffè, permette deroghe all'art. 2 del decreto-legge 18 maggio 1919, n. 844, e determina le penalità per il contrabbando e per le altre infrazioni alla legge doganale.

R. D. n. 2309 che, in applicazione del R. D. L. 7 novembre 1919 n. 2088, stabilisce norme per l'impiego temporaneo di ufficiali del R. esercito in alcuni incarichi del grado inferiore.

D. R. L. n. 2278 contenente provvedimenti per gli ufficiali giudiziari.

Id. id. n. 2271 che aumenta lo stanziamento del cap. 228. 148 dello stato di previsione della spesa del Min. dell'Interno, per l'es. fin. 1919-920.

Id. id. n. 2272 che sostituisce una ritenuta unica mensile per ogni cento lire di stipendio lordo, a quelle graduali di cui alla legge 30 giugno 1908, n. 335, per la costituzione di un fondo di garanzia per le cessioni di stipendio.

Id. id. n. 2275 che introduce variazioni nello stato di previsione della spesa del Min. per l'assistenza e le pensioni di guerra per l'eserc. fin. 1919-920.

Id. id. n. 2288 che istituisce il cap. 79-*bis*-*C* nello stato di previsione della spesa del Min. dell'ind., comm. e lavoro, per l'esercizio 1919-920!

Id. id. n. 2323 che fissa al 1 gennaio 1920 l'entrata in vigore del D. L. 18 maggio 1919, n. 909, concernente l'abolizione dell'imposta di fabbricazione sui surrogati di caffè e l'esenzione dal pagamento dei dazi comunali di consumo.

Decr. Min. che estende ad alcune merci d'esportazione l'obbligo della cessione, a favore degli Istituti autorizzati al commercio dei cambi, della valuta estera, che ne rappresentano il prezzo di vendita e dei crediti relativi.

Id. id. riguardante provvedimenti relativi alla Direzione generale dei servizi elettrici.

Sottosegr. di Stato per gli approvv. e i consumi: Decreto che modifica il prezzo del formaggio pecorino romano.

Commiss. Gen. civile per la Venezia Giulia: Ordinanza che sostituisce le disposizioni di quella 14 febbraio 1919 del Comando supremo del R. esercito italiano, in quanto riguardano la Venezia Giulia.

NEI MINISTERI

Min. Tesoro: Estrazione delle obbligazioni della ferrovia Udine-Pontebba e di quelle create per le Opere edilizie della città di Roma.

Min. per l'Ind. il comm. e il lavoro: Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno – Corso medio dei cambi.

Min. Finanze: Errata-corrige.

Min. PP. TT.: Avviso. – Concorsi.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

MILANO, 17 — *Lo sciopero degli addetti alle assicurazioni* si trova ad un punto morto dopo 42 giorni dacchè fu dichiarato ed impegnandovi circa 1400 persone soltanto di Milano.

— *Gli allievi Ingegneri* del Politecnico riuniti in numerosa assemblea hanno deliberato di costituire la «Sezione milanese» del Sindacato Nazionale allievi ingegneri, con lo scopo di tener viva la gloriosa tradizione di solidarietà goliardica e di svolgere opera attiva e costante di difesa degli interessi della categoria.

VERONA, 17. — *Disordini nella Provincia di Verona*. — Serpeggia vivo malcontento per la disoccupazione.

Nei Comuni di Pressona e Roveretо 800 contadini scioperarono per protestare contro la sospensione dei lavori del canale.

Furono asportate dai dimostranti 200 quintali di legna da ardere di proprietà del Municipio.

La forza pubblica intervenne. L'ordine pubblico è stato ristabilito. L'agitazione continua.

PADOVA, 17. — *Disordini di disoccupati*. — Comunicano da *Casale Scoglopio* che circa 200 disoccupati protestando per il ritardo nel pagamento del sussidio, assalirono il municipio, costringendo gli impiegati a fuggire. Accorsero un graduato e due carabinieri; ma furono malmenati e travolti dagli assembrati che tentarono disarmarli. Sopraggiunti rinforzi i dimostranti fuggirono.

Vennero eseguiti sette arresti.

VENEZIA. 17. — *Minaccia di sciopero ferroviario*. — I macchinisti e fuochisti della sezione del Sindacato dei ferrovieri di Venezia, Mestre e Treviso, non avendo potuto ottenere i miglioramenti economici richiesti, hanno pubblicato un manifesto, col quale chiedono la solidarietà dei compagni per cessare il servizio il 20 corrente.

BELLUNO, 17. — *Le dimissioni del Consiglio comunale di Belluno*. — Essendosi il Sindaco e la Giunta comunale dimessi, il Consiglio accettò le dimissioni e presentò le proprie al Prefetto.

Si attende la nomina del R. Commissario.

NOVARA, 17. — *Sciopero di gessisti*. — Oggi sarà proclamato lo sciopero dei gessisti.

Probabilmente gli scioperanti saranno surrogati da militari.

PORTOMAURIZIO, 17. — *Sciopero cessato*. — Lo sciopero degli impiegati comunali è stato composto. Gli scioperanti hanno ripreso servizio.

TORINO, 17. — *Per il prestito* — Il Consiglio della Cassa di risparmio ha deliberato di sottoscrivere per cento milioni di lire al prestito nazionale.

GENOVA, 17. *Agitazione degli elettricisti* — GH operai elettricisti sono in fermento perchè gli industriali non hanno accettato un loro memoriale. E poichè le risposte del Ministro dell'Industria ad una Commissione non sono state di loro soddisfazione, s'adunerano domani sera in assemblea generale per le deliberazioni definitive.

TREVISO, 17. — *Le dimissioni dell'on. Bertolini* da presidente del Consiglio provinciale di Treviso furono respinte con 12 voti su 24, 11 astensioni e 1 voto d'accettazione.

R. Osservatorio di Trento

(S) **Trento, 16**. — Il R. Osservatorio meteorologico comunica:

Ore 8 – Pressione 764.6; temperatura massima 2.5; minima – 4; stato del cielo: sereno.

Italia Centrale

FIRENZE, 17. — *Gravi tumulti a Serpiano, 2 morti, e 15 feriti*. — Giunge notizia da Serpiano di gravi e luttuosi fatti colà avvenuti.

Ieri sera avvenne una rissa tra operai iscritti alla lega socialista ed operai non iscritti. In seguito a questi fatti si operarono nella nottata alcuni arresti di socialisti. Per protestare contro tali arresti che si ritennero arbitrari venne proclamato lo sciopero generale.

Ieri sera si voleva tenere un pubblico comizio. Intervennero però i carabinieri per impedire all'oratore di parlare. Avvennero gravissimi tumulti durante i quali i carabinieri fecero fuoco sulla folla. In breve la piazza fu vuotata, ma al suolo giacevano due operai morti e quindici feriti, alcuni dei quali nessi gravemente; anche cinque carabinieri rimasero feriti a colpi di coltello. Chiamati telegraficamente, sono giunti in soto rinforzi di carabinieri e bersaglieri.

RIMINI, 17. — *I funerali di Amintor Galli* a Rimini riuscirono imponenti. All'immenso corteo, parteciparono tutte le autorità e una folla enorme di popolo. Tutte le botteghe erano chiuse e per tutto cittadino».

SIENA, 16. — *Un tumulto a Sarteano* — Durante un comizio pubblico a Sarteano la polizia dovè opporsi alla violenza della folla. Questa si rivolse contro di essa fino al punto di costringerla a servirsi delle armi. Un contadino fu ferito a morte, altri cinque lievemente.

LUCCA, 17. — *Nuovi scioperi*. — Si annunziano nella provincia gli scioperi dei gessisti e dazieri in tutti i Comuni.

Le autorità hanno preso gli opportuni provvedimenti.

Italia Meridionale

NAPOLI, 17. — *Grave disgrazia*. — Mentre nella conceria Boundillon due giovani operai, Gennaro Reponte di a. 13 e Donato Maruro, si accingevano a raddrizzare al fuoco un tubo che doveva servire per condurre l'acqua, il tubo scoppiava con straordinaria violenza. Il primo straziato dai rottami, moriva sul colpo; l'altro è in fin di vita.

Si suppone che un delinquente o un incosciente avesse posto della materia esplosiva nel tubo.

REGIO CALABRIA, 17. — *Attentato contro un treno*. — Un gruppo di malfattori sfuggiti e rimasti ignoti non ostante l'immediato inseguimento lanciò pietre in buon numero contro il direttissimo Roma-Siracusa detto «tripolino» presso la stazione di Joppolo fra Tropea e Nicotera. Parve che bersaglio fossero specialmente la carrozza-letti e la carrozza-ristorante. I vetri d'entrambe vennero infranti ed alcuni viaggiatori feriti dai rottami.

Isole

SASSARI, 17. — *Sciopero ferroviario*. — Nella riunione qui tenutasi è stato deliberato lo sciopero delle Ferrovie Reali, qualora entro oggi non si otterranno dal Governo l'assicurazioni dell'attuazione degli organici al personale di prima assunzione nel servizio statale.

Si deliberò altresì d'impedire la partenza di qualsiasi treno, eccetto qualcuno per il solo trasporto delle merci indispensabili al rifornimento della popolazione.

PALERMO, 17. — Il Consiglio Provinciale in vista delle deplorevoli condizioni della P. S. ha emesso il seguente voto:

«Il Consiglio, constatando le deplorevoli condizioni della P. S. sia dal punto di vita della incolumità dei cittadini, che della difesa della proprietà, fa voti perchè sia opportunamente provveduto dalle autorità politiche. ».

NOTE AGRARIE

Raccolti americani

Washington, 15 — La sezione dei rapporti sui raccolti dell'Ufficio «Valutazione dei Raccolti nel Ministero d'Agricoltura degli Stati Uniti in base alle informazioni dei propri corrispondenti ed Agenti comunica i dati seguenti:

La superficie seminata a grano d'inverno nello scorso autunno è di acri 38770.000 in confronto ad acri 49.261.000 seminati nell'autunno 1918 e ad acri 42.301.000 seminati nell'autunno del 1917.

La condizione del raccolto del grano d'inverno al 1° dicembre 1919 è del 85.2 % in confronto del 986 % dello scorso anno e del 79.3 % del 1917.

La superficie seminata a segala è di acri 5.530.000 in confronto di acri 6.820.000 seminati nel 1918, e di acri 6.708.000 seminati nel 1917.

Le condizioni del raccolto della segala al 1° dicembre 1919 è del 89.9 % in confronto del 89 % nel 1918 e del 841 % nel 1917.

Il rendimento del grano d'inverno è valutato a *buchels* 534.000,000 in confronto di *buchels* 4101.000 cifra definitiva del 1917.

Il rendimento della segala è valutato a *buchels* 86.000.000 in confronto di *buchels* 89.103.000 cifra definitiva del 1918 e di *buchels* 62.933.000 cifra definitiva del 1917.

Scienze e Lettere

Lo studio dell'italiano in Svizzera

(S) **Ginevra**, 17. — Il 6 dicembre si è costituita a Ginevra una Società sotto il nome di *Società d'Etudes Italiennes*, che ha per scopo di mantenere e di stimolare in Isvizzera l'interesse per la lingua italiana e le diverse manifestazioni del genio italiano. Essa si propone pure di svilupppare le relazioni di buon vicinato e gli scambi intellettuali fra la Svizzera e l'Italia. Creata per iniziativa di amici della coltura italiana, fra i quali il sig. Wagnière, Ministro di Svizzera presso S. M. il Re d'Italia, il prof. Ernesto Muret dell'Università di Ginevra, Enrico de Ziegler ed Orazio Micheli, per vari anni deputato di Ginevra al Consiglio Nazionale, la Società ha suscitato un vivissimo interesse nel mondo intellettuale ginevrino e svizzero e conta di già ottanta membri. Il suo primo compito sarà di organizzare il centenario dell'arrivo a Firenze del ginevrino Gian-Pietro Vieusseux, l'amico di Ricasoli e dei liberali toscani.

Nella seduta costitutiva presieduta dal prof. Muret, furono pronunziate parole di gratitudine e di encomio dal prof. Battelli in nome della Colonia Italiana.

Fu nominato presidente lo scrittore ginevrino de Ziegler. Furono mandati telegrammi al Ministro Wagnière a Roma ed al poeta ticinese Francesco Chiesa.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Abbiamo avuto da *Milano*:

La nuova commedia di Federico Tozzi, : *Le due mogli*, rappresentata nel teatro dei *Filodrammatici* dalla Comp. Borelli-Beltramo non è piaciuta.

***

Necrologio — Da Castell'Arquato (Piacenza) si annuncia la morte di Luigi Illica, che s'era ritirato colà in una sua villa, da quando, per malferma salute aveva dovuto abbandonare il lavoro. Luigi Illica fu poeta aggraziato e fecondo che diede al teatro lirico oltre cinquanta libretti – e fra gli altri quelli della *Bohème* scritto insieme con Giacosa, dell'*Iris*, della *Fedora*, della *Manon*, delle *Maschere* – alcuni originali, altri tratti da romanzi o da drammi in prosa. Aveva esordito nell'ambiente letterario milanese, scrivendo per la Casa Ricordi e per la Casa Sonzogno: continuando a lavorare per conto proprio, intensamente sempre e senza alte pretese finanziarie, s'era assicurata una modesta agiatezza per gli ultimi anni. E' morto ancora giovane, purtroppo. E sarà largamente rimpianto perchè con tutti fu sempre buono e cortese.

CROCE ⊕ ROSSA

LA X CONFERENZA INTERNAZIONALE

Alla Presidenza della Croce Rossa Italiana è pervenuta notizia che la data della decima Conferenza Internazionale della Croce Rossa è stata fissata pel settembre 1920 a Ginevra.

SPORTS

LA SETTIMA OLIMPIADE

(S) **Anversa**, 17. — I lavori allo Stadio di Anversa per la VII Olimpiade procedono attivamente.

Gli architetti prevedono che tutto sarà pronto per la data dell'inaugurazione che è fissata per domenica 8 maggio 1920.

L'inaugurazione ufficiale dell'Olimpiade avrà luogo il 14 agosto 1920. I giochi dureranno fino a settembre.

Hanno già aderito ufficialmente l'Italia, l'Inghilterra, la Francia, la Cekoslovacchia, l'Olanda, la Svizzera, i Paesi Scandinavi, la Romania, i Paesi dell'Africa del Sud ed altri. Si prevede inoltre una interessante partecipazione dell'America.

Anversa sarà il centro della VII Olimpiade; le gare d'atletismo, *football*, ippismo, nuoto, *tennis hockey*, ginnastica, ecc. avranno luogo in questa città.

Le corse a remi avranno luogo a Bruxelles; le gare di *yachting* a Ostenda e Anversa; quella di polo a cavallo a Ostenda.

Le gare di tiro di guerra si svolgeranno al campo di Beverloo, quella di tiro al piccione e di *golf* a Cappellenbesch presso Anversa.

In occasione dell'inaugurazione dello Stadio sarà rappresentato il grande Oratorio «Il genio della Patria» del maestro Peter Benoik.

LE GRANDI REGATE INTERNAZIONALI

(S) **Londra**, 17. — Sir Thomas Lipton è ritornato in questi giorni da New York, dove ha presi tutti i necessari accordi con quello *Yachting Club* per la nuova regata, con la quale egli spera di conquistare all'Inghilterra la Coppa d'America, dopo quasi quarant'anni di inutili e vani tentativi.

Il Lipton, come è noto, in questi ultimi venti anni ha già fatto tre volte il tentativo di riconquistare la coppa, facendo costruire in Inghilterra tre *Yachts* e mandandoli in America per concorrere alla regata.

Questi *yachts*, che hanno avuto una fama mondiale prima della guerra, sono stati contraddistinti col nome di *Shamrock I, II e III*, ed ora il Lipton ha ordinato la costruzione dello *Shamrock IV*, che sarà ultimato entro il prossimo giugno ed inviato non più tardi del luglio agli Stati Uniti dove l'equipaggio si addestrerà alla manovra del delicato scafo, nelle acque stesse in cui dovrà aver luogo, nel successivo settembre, la regata.

Il nuovo *yacht* avrà una lunghezza di ventitre metri ed una ampiezza di velatura mai ottenuta in nave della sua portata e del suo genere.

Gli americani opporranno al *Shamrock IV* uno dei loro due yachts disponibili, e cioè il *Vanity* od il *Resolute*, a seconda del risultato delle gare eliminatorie.

Dopo avere provveduto alla costruzione del nuovo *yacht*, che costerà non meno di quarantamila sterline, Sir Thomas Lipton ritornerà in America per le decisioni che ancora restano a prendere per il regolamento della gara, la quale costituirà il maggiore avvenimento sportivo del 1920.

Le economie nelle pubbliche amministrazioni

Riceviamo e di buon grado pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore,

L'articolo pubblicato nel N. 330 del 10 corr. dal titolo «Le economie nelle pubbliche amministrazioni» ha riscosso il vivo plauso di quanti amano davvero la Patria e di quanti, nella burocrazia stessa sono animati dal vero sentimento del bene della Nazione e non da egoistici interessi.

Sopratutto l'articolo è piaciuto perchè alieno dei concetti vaghi e dalle frasi evasive finora adoperate nella trattazione dell'annoso argomento della riforma burocratica, ma invece concreto, pratico e tassativo circa gli organismi inutili da sopprimere: unico e radicale principio cui deve essere improntata una sana riforma.

Ci permettiamo quindi esprimere la nostra soddisfazione al *Popolo Romano* che ancora una volta si è mostrato all'altezza della missione della stampa nel segnalare senza infingimenti e senza badare agli interessi di questa o di quella categoria, ma col più lodevole senso della realtà quelle provvidenze che sono veramente utili al bene collettivo e al bene della Patria. Come pure riteniamo nostro dovere il manifestarle la viva riconoscenza dei funzionari dello Stato redatti dalle Armi per l'accenno in esso articolo contenuto circa i mancati provvedimenti a loro riguardo. Finora, purtroppo, malgrado le voci levatisi sulla pubblica stampa e malgrado il congresso tenutosi a Firenze nel giugno scorso, il Governo non ha preso nessuno dei provvedimenti invocati, il cui accoglimento pure era stato in massima deciso e promesso dal precedente Ministero.

Ed i funzionari interessati ne sono dolentissimi, perchè non potevano mai supporre quando al fronte, nei gravi momenti della Patria, si faceva appello al loro sentimenti, e si faceva assegnamento sul loro zelo e sul loro valore, che dopo, a vittoria conseguita, sarebbero stati così mal ricompensati e così negletti. Con ciò essi non intendono rammaricarsi del dovere compiuto, la cui soddisfazione è sempre alta nel loro animo, ma non possono certo essere soddisfatti, che appunto per fare il loro dovere, esponendo la vita, sono stati bistrattati in confronto di quelli che rimasero negli uffici con la pelle al sicuro.

Perciò siamo altamente riconoscenti a lei della lancia spezzata a nostro favore e confidiamo che il di lei autorevole giornale, sempre pronto a sostenere le questioni giuste ed oneste e, nel caso attuale, tanto più giuste ed oneste in quanto che si tratta dei sacrosanti diritti ed interessi dei combattenti, continui nell'opera intrapresa fino a che le nostre rivendicazioni non saranno riconosciute ed esaudite da chi di dovere.

E questo appello intendiamo rivolgerlo anche al gruppo parlamentare dei combattenti, onde faccia sentire la sua voce al Governo a questo riguardo.

Con osservanza e ringraziamenti.

Un Gruppo di funzionari combattenti.

Movimento giornaliero del porto di Genova

CARBONE 15 dicembre 1919:

v. *Bradavon* sbarc. t. 711 kg. 660 – v. *Sheafmead* sbarc. t. 586 kg. 200 – vel. *Phyllis* sbarc. t. 124 kg. 988 – v *Baron Douglas* sbarc t. 845 kg 610 – v Dunrobin sbarc. t. 804 kg. 410 – v. *Queen Elisabeth* sbarc. t. 782 kg. 370 – v. *Glitra* sbarc. t. 447, kg. 750 – v. *Renfrew* sbarc. t. 694 kg. 180 – v. *Emmen* sbarc. t. 399 kg. 674 (ultim. alle ore 15.20) v. *Fife* sbarcato t. 204 kg. 220 – v. *Titan* sbarc. t. 883 kg. 616 – v. *Cornish City* sbarc. t. 203 kg. 810 – v. *Farcworth* sbarc. rt. 378 kg. 353 – v. *Giulio Cesare* sbarc. t. 196 kg. 87 – *Tesbridge* sbarc. t. 201 kg. 58 – v. *Boscolla China* sbarc. t. 838 kg. 312 – v. *Modena* sbarc. t. 239 kg. 808 – v. *Diariosa* sbarc. t. 1006 kg. 766 – v. *Sally Wren* sbarc. t. 79 kg. 427 (inizia sbarco alle ore 13) – *Pikepool* sbarc. t. 519 kg. 889 (inizia lo sbarco).

Resa generale v. *Nemassa*: in chiatte t. 1376 kg. 488 – a vagone t. 699 kg. 230 – Totale t. 2075 kg. 718.

CEREALI DEL 16 Dicembre Silos Granari: *Krpudichkall*

A braccia o colle gru: *Richmond Boro*.

COTONE DEL 15 Dicembre Piroscafi alla Discarica:

Magazzini Generali: *Favignana* accost. segue sbarco a terra (B. 2042) ex v. *Sardegna* da gallegg segue sbarco a terra e finisce (B. 336).

Ponte Colombo: v. *Fratelli Bandiera* accost. segue sbarco a terra (B. 1291) gallegg. (B. 337) – *Egadi* inizia sbarco a terra (B. 299) *Feddo* da galegg. segue sbarco a terra (B. 127).

Dock Chiappella: *Cretic* da gallegg. inizia sbarco a terra (B. 248)

Vapori che sbarcano in galleggianti: *Stork*.

MOVIMENTO DEI VAGONI

Vagoni caricati il giorno 15 dicembre: Scalo P. Caricamento 283 – Scalo S. Limbania 411 – Scalo S. Benigno 607 – Totale 1301.

Impianti del giorno 16 corrente: Scalo S. Benigno 319 – Scalo s. Limbania 105 – Scalo P. Caricamento 102 – Totale 526.

La giornata del 15 dicembre è stata dichiarata completamente lavorativa.

ARRIVI DEL 16 Dicembre 1919 da Porto Torres:

v. *Porto Torres* – it. – t. 696 – cap. Vatteroni – pass. 2 – eq. 42 – t. 236 m. v. – R. M. Italiana.

da Melbourne – v. *Talawa* – ing. – t. 2408 – cap. Barnes – eq. 42 – t. 5000 m. v. – r. Cunard Line.

da M. Carrara – nlo *Anna e Caterina* – it. – t. 44 cap. Vatteroni F. eq. 6 – t. 115 m. marmo – r. Montolivo.

da Trapani – b. g. *Antonino Amedeo* – it. t. 101 – cap. Amedeo – eq. 6 – t. 220 sale – r. M Ichiodi.

da Postl d M. – v. *William A. M. Kenney* – n. a. – t. 4544 – cap. Beranger eq. 49 – t. 7125 grano – r. Wax Vitali.

da Newcastle – v. *Algerie* – belga – t. 1536 – cap. Schoyans eq. 31 – t. 3150 carbone – r. White.

da Singapore – v. *Natal* – dan – t. 2675 – cap. Stefani – eq. 37 – t. 2700 copra e noci cocco – r. Car Bros.

da Costantinopoli – v. *Soglacie* – russo – t. 348 – cap. Tchoupis – eq. 23 – vuoto – r. Costa.

da Napoli – rim. *Apollo* – it. – t. 5 – cap. Vercelli – eq. 4 – vuoto – r. Banchelli.

da Filadelfia – v. *Fort Bulling* – n. a – t. 1519 cap. Danielsson – eq. 41 – t. 2378 carbone – r. Nafra da New York – v. *Ansaldo V.* – it. – t. 3188 – cap. Faggioni – eq. 45 – t. 3000 metalli e 3775 m. v. – Vacchieri.

PARTENZE DEL 15 Dicembre

V. *Flora* per Catania – *Rubislaw* per Glasgow.

GIORNO 16 Dicembre.

Glenariffe per Shanghai.

Tariffa delle inserzioni

Per ogni linea di corpo 6

Quarta pag. L. 1 - Pagine interne L. 2 – Cronaca L. 4 - Finanziari L. 5 - Necrologie L. 4.

Per gli avvisi economici vedere apposita rubrica

CRONACA DI ROMA

Tutela della produzione agricola

Delle riunioni di parlamentari hanno avuto luogo alla sede del Segretariato Agricolo Nazionale per l'esame di urgenti questioni interessanti l'agricoltura nazionale e la produzione agricola. Parteciparono alla discussione una quarantina di deputati e la rappresentanza del Gruppo Agrario costituitosi di recente in Senato, con il suo Presidente on. Mazziotti.

Gli on. parlamentari ebbero parole di vivo plauso per l'energica azione spiegata dal Segretariato stesso in merito alla questione doganale e presero gli opportuni accordi perchè l'azione stessa sia sostenuta in seno al Parlamento.

Circa la erronea esecuzione del decreto Visocchi, sulla occupazione delle terre incolte, è stato rilevato come non siano ancora eseguite le disposizioni contenute nella circolare del Ministero dell'Interno, da tempo annunziata dalla stampa e dallo stesso Ministro di Agricoltura nel suo discorso-programma agli elettori di Cassino. E' stato stabilito di sollecitarne dal Governo la pronta applicazione.

Si è presa poscia in esame la politica degli approvvigionamenti e dei consumi. Nella discussione furono portati molti dati di fatto che attestano gli erronei criteri che la informano, precipuo quello dell'enorme differenza fra il basso prezzo di requisizione di molte derrate e l'alto prezzo di vendita delle medesime al consumatore. Particolarmente fu deprecata la vietata esportazione di derrate da provincia a provincia, che, se era richiesta da particolari condizioni belliche, si risolve oggi in un enorme aggravio per il consumo consentendo speculazioni su larga scala a favore di ditte e Consorzi. Fermando l'attenzione sulla eccessiva importazione di carne congelata che non consente l'abbattimento di molti capi bovini inidonei al lavoro, è stato rilevato che tali restrizioni alla macellazione, che ancor oggi si vogliono mantenere, nonostante la scarsezza di foraggi e la pletora di bestiame di scarto, rappresentano un enorme aggravio sul bilancio della economia nazionale e che un rimedio sollecito si deve invocare dal Governo. Così dicasi per la questione del formaggio, dei latticini, dei suini, ecc. Si è accennato alla esportazione di forti quantitativi di derrate variate eseguite a mezzo di poche ditte, e si è riconosciuta la necessità che di tali fatti sia edotto il Paese a mezzo del Parlamento.

Gli on. intervenuti sono stati poi messi al corrente di un movimento artificioso che vorrebbe condurre alla abrogazione o almeno alla modificazione del Decreto 2 novembre 1919, n. 2014 che limita all'annata agricola 1919-1920 la proroga dei contratti agrari; è stato deliberato a tale proposito di esercitare una energica azione perchè tale provvedimento non sia nè abrogato nè modificato perchè ne verrebbe profondamente sconvolta tutta l'economia rurale.

Infine si è deliberata l'importantissima questione della colonia, stabilendosi che l'esame del complesso problema sia riservato a un prossimo convegno per un'ampia ed esauriente discussione.

Per un maggior contingentamento
DI CARNE FRESCA

Oltre alle predette questioni di indole agricola e agraria lo stesso Segretariato ha rivolto particolare attenzione al problema del contingentamento di carne fresca per uso alimentare, contingentamento costretto entro limiti così rigorosi che gli agricoltori si trovano con forti quantitativi di bestiame da macellazione che non possono abbattere.

Il grave inconveniente trae origine dagli eccessivi acquisti di carne congelata eseguiti dal Sottosegretariato per gli approvvigionamenti. Si calcola che nei frigoriferi statali siano giacenti 15.000 tonnellate di carne congelata con un consumo mensile di 2.000 tonnellate. E perciò per sette mesi ancora le nostre popolazioni saranno obbligate all'attuale regime restrittivo mentre, d'altra parte, gli agricoltori sono obbligati a mantenere capi di vbestiame inidonei al lavoro; di cui urgerebbe l'abbattimento.

Come se questa dolorosa condizione di cose non bastasse, si ha ragione di temere che il Sottosegretariato per gli approvvigionamenti sia per stipulare in America un nuovo contratto per la fornitura di altre 50.00 tonnellate al mese di carne congelata.

Delle giuste lagnanze degli agricoltori, di cui il Segretariato agricolo Nazionale ha raccolta la voce, si sono fatti interpreti gli on. Fontana, Maury e Raineri, i quali hanno presentata alla Camera la seguente interrogazione:

« Chiediamo di interrogare il Ministro dell'Industria per sapere se egli intenda di ridurre al minimo ed in quale misura l'importazione delle carni congelate, data l'accresciuta consistenza del patrimonio zootecnico specialmente utilizzabile per macellazione, mentre difettano gli animali per produzione lattifera, che occorre introdurre dall'estero.

Chiediamo la risposta scritta ».

VATICANO. — Il Pontefice ha ricevuto in private udienze l'E.mo card. Pietro Maffi, arciv. di Pisa; l'E.mo card. Piffl, arciv. di Vienna; monsignor Sardi, arcivescovo di Cesarea di Palestina, assessore della S. Congregazione Concistoriale; monsignor Domenico Pasi, amministratore Apostolico di Ferrara, vescovo eletto di Macerata; mons. Luigi Scarano, vescovo di Tivoli; mons. Domenico Lancellotti, vescovo di Conversano; il rev. D. Mario Righetti; la M. Superiore generale delle sorelle dei Poveri di S. Caterina da Siena.

— E' giunto in Roma l'E.mo cardinale Maffi, arcivescovo di Pisa. Nel pomeriggio si è recato a far visita ai nuovi cardinali nominati nel Concistoro di lunedì, accompagnato dal suo segretario monsignor Modena.

Tornato al Collegio Americano, del quale è ospite, ha ricevuto una rappresentanza di militari appartenenti all'Oratorio diretto dal P. Carlo Massaruti.

L'IMPOSIZIONE DELLA BERRETTA ai nuovi cardinali

Nel pomeriggio ieri il S. P. Benedetto XV ha imposto la berretta cardinalizia ai nuovi cardinali E.mi Bertram, Camassei, Silj, Valtrè di Bonzo, Kakowski e Dalbor.

L'E.mo card. Bertram, in nome proprio e dei suoi colleghi, ha rivolto, in italiano, a S. S. i ringraziamenti per l'alto onore.

Il Santo Padre ha risposto con brevi parole ed infine impartì la Benedizione Apostolica.

La morte d'un cardinale — Si ha da Madrid che il card. Giuseppe Maria Cos y Macho arcivescovo di Valladolid è morto.

Era nato in Teran di Santander nel 1838. Era stato assunto alla porpora nel 1911 ed aveva il titolo di Santa Maria del Popolo.

S. P. Q. R.

ROMA PER I «BAMBINI DI VIENNA E DELLE TERRE REDENTE. — La Giunta comunale, nella seduta di ieri, plaudendo unanimemente alla nobilissima iniziativa del Sindaco il quale, nella sua qualità di presidente del Comitato romano di organizzazione civile, ha desiderato di associare l'Ente stesso a tale iniziativa di carattere altamente civile, ha deliberato di concorrere a quelle generose manifestazioni che si sono già verificate in Italia per venire in soccorso dei bimbi poveri di Vienna.

Ha pertanto disposto di erogare a favore dei predetti la somma di L. 50.000 che verrà affidata alla presidenza della Croce Rossa italiana la quale attenderà appunto alla organizzazione di questa opera di bene, e la somma altresì di L. 100.000 a favore dei fanciulli delle nostre terre redente in considerazione dei non lievi bisogni in cui essi pure versano. Questa somma verrà affidata al Comitato presieduto da S. A. R. la Duchessa d'Aosta che provvede anche al nobilissimo compito di soccorrere con assidue e pietose cure i bimbi italiani redenti.

Consiglio Comunale

Domani, alle 17, il Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria nella maggior sala del Palazzo Senatoriale in Campidoglio. Sono all'o.d.g. numerose pratiche delle quali ecco le più importanti:

1) Partecipazione e ratifica di deliberazione presa dalla Giunta ad urgenza relativa a ricoveri diurni per l'infanzia abbandonata;

2) Erezione di un busto a Paolo Narducci;

3) Targa commemorativa per gli abitanti di S. Lorenzo caduti per la Patria;

4) Cessione in uso perpetuo gratuito del Palazzetto degli Anguillara all'Istituto di coltura dantesca « Casa di Dante »;

5) Vendita di un isolato sul viale Mazzini per la costruzione di una Chiesa parrocchiale e di un Seminario per le Missioni estere.

APERTURA DI DUE NUOVE DELEGAZIONI. — Il Sindaco ha pubblicato un manifesto col quale rende noto che dal 20 del corrente mese saranno aperte al servizio del pubblico due nuove nuove delegazioni municipali nei quartieri Tiburtino e Salario.

La 10 Delegazione (Quartiere Tiburtino con sede in via dei Latini n. 4.

La 11 Delegazione (Quartiere Salario), con sede in via Alessandria 91.

NEL CENTENARIO DELLA MORTE DI G. M. LANCISI. — Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto di S. Spirito ha deliberato di promuovere una solenne manifestazione di omaggio alla memoria di Giovanni Maria Lancisi che fu uno dei maggiori benefattori del Pio Istituto.

L'on. prof. sen. Marchiafava ha accettato l'invito di illustrare l'opera del Lancisi con una conferenza che sarà tenuta il 20 gennaio — secondo centenario della morte — nel palazzo di S. Spirito, appunto nell'aula della Biblioteca istituita dal Lancisi stesso.

In tale circostanza sarà inaugurata anche una mostra di cimeli lancisiani.

COMITATO POSTELEGRAFONICO DI PROPAGANDA PER IL VI PRESTITO NAZIONALE. — Al Ministero delle Poste e dei Telegrafi, sotto la presidenza del Sotto segr. di Stato, on. Masciantonio, si è costituito il Comitato Centrale di propaganda per il VI Prestito Nazionale, che avrà le sue diramazioni in tutto il Regno, per mezzo di sotto comitati provinciali.

La cerimonia ha avuto inizio con un fervido discorso di circostanza dell'on. Masciantonio, rivolto al tradizionale patriottismo del personale. Quindi, dopo l'acclamazione a presidente onorario dell'on. Min. Chimienti, si sono presi i primi accordi sul funzionamento del Comitato e sui mezzi più efficaci per raggiungere il nobile scopo che esso si prefigge.

Del Comitato stesso fanno parte i tre direttori generali comm. Salerno, Franco e Di Pirro, i capi di Gabinetto comm. Cantarano e Colli, i capi servizio comm. Stettiner, Pascoli, Calamani, Angelini, Marchesi e Cipollaro nonchè i comm. Tordi, Galdi, Carzola, Incobacci, Palma, ed i cav. Angeletti, Bellone, Bonetti, Conti, Ginesi, Gaviani, Giordanelli, Glorioso, Meriggioli, Ortolani, Picarelli, Piovan, Tosti e Vitocolonna.

L'ufficio di segreteria è stato affidato al comm. prof. Giannini, al comm. Severino Attili e al cav. uff. R. Santarelli.

I lavori del Comitato sono stati subito iniziati per essere proseguiti con intensa attività, in modo da assicurare al VI Prestito Nazionale il più lusinghiero successo.

LA PROLUSIONE DEL PROF. DUCREY AL CORSO DI DERMOSIFILOPATIA. — Nell'aula della R. Clinica dermosifilopatica al Policlinico il prof. Augusto Ducrey, titolare della Cattedra, e giunto a noi dall'Università di Genova, ha tenuto dinanzi a un uditorio composto delle più elette personalità mediche e scientifiche la prolusione al suo corso ufficiale. In una mirabile sintesi degli studi finora fatti in materia di dermatologia e sifilografia, il prof. Ducrey, ha tracciato il nuovo indirizzo a cui devono volgersi le ricerche scientifiche della specialità insistendo sull'aiuto degli esperimenti di laboratorio all'osservazione chimica degli infermi.

L'illustre professore, che a merito viene vantato dal nostro Ateneo, alla fine della sua mirabile prolusione, è stato sentitamente applaudito.

ONORIFICENZE — Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia il vice Pretore al I Mandamento di Roma avv. Attilio Stanislao Du Bessé, che ha ripreso, dopo un lungo periodo di servizio militare, la sua carriera.

Al neo-cavaliere i nostri vivi rallegramenti.

L'INAUGURAZIONE DELL'ARMERIA DEGLI AGENTI INVESTIGATIVI. — Ieri mattina, in una sala della Questura Centrale, alla presenza del questore comm. Mori e di numerosi funzionari di P. S. è stata inaugurata l'armeria degli agenti investigativi.

Per la cerimonia il comm. Mori ha pronunziati parole di circostanza.

UN CONGRESSO DERMATOLOGICO E SIFILOGRAFICO A ROMA — La Soc. It. di Dermatologia e Sifilografia, riprendendo i suoi lavori interrotti dalla guerra, terrà quest'anno la sua prima riunione annuale nell'aula della R. Clinica Dermosifilopatica al Policlinico cominciando da oggi e proseguendo fino al 20.

Tra i numerosi e interessanti temi verranno trattati principalmente i seguenti:

Stato attuale delle conoscenze sinlencemidi cutanei.

Stato attuale della vaccinoterapia e sieroterapia antigonococcica.

LA CONVENZIONE COL TEATRO COSTANZI APPROVATA. — La giunta provinciale amministrativa, udite in proposito le delucidazioni del sen. Apolloni, ha definitivamente approvata la convenzione col teatro Costanzi.

SCUOLA SAMARITANA. — Nei primi del prossimo gennaio verrà inaugurato il nuovo anno dicattico della scuola Samaritana che si propone la diffusione, fra tutte le classi di cittadini, delle nozioni sui soccorsi d'urgenza.

Le iscrizioni si ricevono al Collegio Romano tutti i giorni, meno i festivi dalle 18 alle 20.

RIUNIONE DI LAVORATORI DELLA TERRA. — Domenica 21 corr. alle 9 alla Casa del Popolo in via Capo d'Africa, le organizzazioni agricole si riuniranno per trattare: 1. Propaganda ed organizzazione dei contadini del Lazio; 2. Rapporti delle Università agrarie, cooperative agricole e leghe di resistenza; 3. Patti di lavoro per braccianti, coloni e fittavoli. 4. Uffici di collocamento e disciplinamento delle correnti migratorie; 5. Contributo federale.

UN COMIZIO DI INFERMIERI. — Il Comitato della Lega infermieri degli ospedali, riunito d'urgenza per deliberare in merito all'aumento del costo di vita e alla parificazione del caro-viveri ha approvato un o. d. g. deliberando di presentare all'amministrazione e al Governo la richiesta di un aumento di stipendio atto a lenire i bisogni della classe.

SOCIETA' DI M. S. TRA GLI EX VIGILI. — L'assemblea generale dei soci, addivenendo a notevoli modificazioni di statuto, intese ad allargare la funzione sociale ed a meglio integrarne le finalità: ha deliberato di assumere il titolo di « Fratellanza romana ex vigili e loro superstiti ». Nuove provvidenze sono state stabilite a favore dei soci, dei componenti le loro famiglie e delle vedove e degli orfani dei soci defunti. E' stata inoltre istituita la categoria dei soci aggregati della quale potranno far parte anche i vigili in servizio attivo. La sede sociale, per ora, rimane a vicolo Montevecchio 3.

RIUNIONE DI POSTELEGRAFONICI — Questa sera alle 20 alla Casa del popolo i postelegrafonici si riuniranno in comizio per udire alcune comunicazioni del Comitato in merito all'attuale agitazione.

ALL'UNIVERSITA' — Oggi alle ore 17 nell'aula del Palazzo di Carpegna, il prof. Giulio Natali, inizierà il corso libero di letteratura italiana trattando il tema: « *Influsso francese e tradizione nazionale nel pensiero riformatore del secolo XVIII* ».

ISTITUTO ITALO BRITANNICO — Presente S. E. l'ambasciatore Britannico, S. E. il generale Rizza e un numerosissimo ed eletto pubblico, Francis Rodd, figlio dell'ex ambasciatore britannico, ha tenuto nelle Sale dell'Istituto l'annunciata conferenza sul Tema « Le truppe italiane in Palestina ».

Il conferenziere parlò in correttissimo e genialissimo italiano illustrando il suo dire con bellissime proiezioni e venne alla fine dell'interessante conferenza applaudito e complimentato da tutte le autorità presenti.

Giovedì, 18 corr. alle ore 15, nell'istituto stesso, avrà luogo un'altra conferenza che sarà tenuta dal dott. Gisquinto sul Tema:

« Ghino di Tacco » personaggio dantesco.

ASCENSIONI IN PALLONE AL FORTE TRIONFALE. — Al forte Trionfale si sono iniziate delle ascensioniilibere su pallone.

Ier l'altro il pallone Trionfale, che s'intitola dal forte omonimo, guidato dal cap. Guglielmetti e dai ten. Tarantolo e Breziotti, dopo aver a lungo sostato su Roma è sceso a Centocelle, dopo essere rimasto in aria parecchio tempo.

L'ascensione è riuscita soddisfacentissima.

L'OPERA « VITA MORALE » PER L'EDUCAZIONE DEL POPOLO — La Sez. Monti dell'Opera « Vita morale » ha ripreso i suoi lavori d'apostolato educativo e le sue interessanti conferenze per l'educazione del popolo.

Le riunioni quindicinali si tengono in via Cimarra 32 dove anche oggi alle 16, le popolane sono nuovamente convocate per udire la conferenza della Signorina Cinpponi su « La buona novella ».

GITA AL MONTE VELINO (*Sez. rom. del C. A. I.*). Domenica 14 corr., la Sez. di Roma del C. A. I. ha effettuato la gita domenicale sul M. Velino. Hanno partecipato all'importante escursione numerosi soci del Club e della S. V. C. A. I.. La partenza da Roma è stata sabato sera. Discesi a Cappello a mezza notte gli alpinisti si sono messi in marcia subito per Massa d'Albe e raggiunte le pendici della montagna verso le ore quattro del mattino hanno iniziato l'ascensione per il canalone che conduce direttamente alla vetta. Divisa in tre cordate capitanate ispettivamente da E. Jannetta, A. Vacchelli, C. Caffarelli, la comitiva ha raggiunto la vetta alle ore 11. Il tempo magnifico, specialmente al Nord, ha permesso di godere il magnifico panorama su tutta la regione montana del Lazio e degli Abruzzi che si sopraelevava da un denso mare di nebbia. La discesa fu effettuata per Rosciolo. Numero complessivo degli intervenuti 15. Direttore Carlo Caffarelli.

CONCORSO NELLE SCUOLE D'AGRICOLTURA. — — E' aperto un concorso a 15 posti di insegnanti straordinari di materie di coltura generale nelle Regie Scuole pratiche e speciali di agricoltura, con lo stipendio di L. 3800. Il termine per la presentazione delle domande d'ammissione e dei relativi documenti è prorogato al 10 genn. 1920. Gli esami avranno luogo in Roma presso il Ministero per l'Agricoltura nella seconda metà del mese di gennaio 1920 in giorni da stabilirsi.

ALLA COOPERATIVA « CAMPI E ORTI FAMIGLIARI ». — Domani, alle 20, nella sede della Soc. fra Piemontesi Liguri e Sardi in via Firenze 43, Moriondo Simone, promotore della Soc. Cooperativa « Campi e Orti famigliari » terrà una conferenza sul tema: Economia domestica e Costruzione di casette.

Scopo della nuova società sarà di formare una vasta associazione di piccoli proprietari coi seguenti mezzi:

a) acquisto e affitto di terreni coltivati dal socio oppure dalla Società per suo conto, eliminando ogni possibile intermediario e facendo arrivare al consumatore il suo prodotto direttamente dal campo o dall'orto;

b) costruzione di casette economiche;

c) compere all'ingrosso dei generi di prima necessità direttamente dal produttore.

RIUNIONE DEL SINDACATO STENOGRAFI — Si è riunito in assemblea generale il Sindacato Romano stenografi giornalisti, nella sede sociale in via Palermo 30. Alla discussione concernente le modifiche dello statuto del Sindacato e l'opera svolta dal Sindacato stesso, presero parte numerosi colleghi.

RACCOMANDATE VOLUMINOSE. — L'Amministrazione delle Poste comunica:

Per mancanza di spazio nell'uff. postale di Roma Centro (Piazza S. Silvestro), l'Amministrazione delle poste è stata costretta ad adibire al servizio di distribuzione in ufficio dei libri e delle stampe non periodiche spedite in raccomandazione a tariffa ridotta dalle Case editrici la Ricevitoria postale di Roma succursale n. 16 (Piazza delle Terme).

I destinatari delle raccomandate voluminose di cui trattasi sono perciò pregati di recarsi a ritirarle presso detta succursale, appena dalla medesima riceveranno avviso, onde evitare un sovverchio ingombro ed inutile giacenza.

Cercate di raggiungere una **totale rigenerazione dell'organismo**, un vero **risveglio di tutte le attività funzionali e biochimiche**, una **assimilazione normale** e quindi una **normale nutrizione** che rinnovi interamente il sangue e i tessuti insieme ad una continua e regolare **eliminazione per tutte le vie** degli elementi corrotti e corruttori, e tutto ciò in un modo radicale e stabile come si ottiene colla

Cura Arnaldi

se volete guarire radicalmente la malattia che vi affligge.

La Cura Arnaldi può essere praticata nella Colonia Arnaldi in Uscio (Genova) aperta tutto l'anno, o a domicilio, per corrispondenza. Scrivere a:

CARLO ARNALDI
(Prov. di Genova) COLONIA ARNALDI

Rappresentanze della Colonia: Torino, via Goito 11; Genova, via S. Luca 4; Milano, via Adige 15; Roma, via Clementino 94; Alessandria, via Pontida 26.

Piccola cronaca

Telefoni Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Ferito da un colpo di fucile. — Ieri mattina, in località Vigna nei pressi di Subiaco, Pasquale Micosi, di a. 25, osservava un fucile.

Ad un tratto partì un colpo, che ferì al piede sinistro il padre del Micosi a nome Nazzareno di a. 50.

Il ferito recatosi al Policlinico fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Investito da un tram. — Ieri mattina, Giovanni Nardoni di a. 42, mentre percorreva in una vettura pubblica piazza di Spagna, fu investito da un tram municipale della linea 29.

All'urto il Nardoni fu sbalzato al suolo, riportando lievi contusioni.

Recatosi all'ospedale di S. Spirito venne giudicato guaribile in pochi giorni.

Una fiammata in via del Pianto. — Il commerciante Angelo Zorfati di a. 43, da diverso tempo aveva nel suo negozio in via del Pianto 12, della polvere pirica. Volendo disfarsene, ieri alle 16.30, portò la polvere in strada e le diede fuoco con un fiammifero. Alla fiammata, il Zorfoli non fece in tempo ad allontanarsi e riportò ustioni al viso. Anche la stiratrice Felicetta Mastroieni di a. 21, che in quel momento passava per detta via, fu investita dalla fiammata riportando ustioni alle mani. Entrambi vennero accompagnati all'ospedale della Consolazione e giudicati guaribili in pochi giorni.

Il solito sconosciuto. — Ieri alle 18, Alberto Gallerini di a. 15 ab. in piazza Campo de' Fiori 41, mentre transitava per via XX Settembre per futili motivi venuto a diverbio con un ragazzo rimasto sconosciuto riportò una ferita di coltello al torace. Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni, fu trattenuto in osservazione.

Improvviso malore. — Il guardiano della Caserma delle guardie di Finanze in via Carlo Fea, Domenico Lucarelli di a. 64, ieri alle 17, fu colpito da improvviso malore. Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni, venne trattenuto in osservazione.

Sorpreso in piazza Campo de' Fiori. — Ieri mattina Carolina Mancini di a. 60, mentre si trovava in piazza Campo de' Fiori facendo degli acquisti, fu derubata del portamonete contenente 340 lire. Il borseggio venne denunziato al Commissariato di S. Eustacchio.

Tentato suicidio di un meccanico. — Il meccanico Bruno Campi di a. 18, ieri sera nella propria abitazione in via Leone Battista Alberto 2, per disgraziati motivi tentò suicidarsi ingoiando della potassa. I sanitari dell'ospedale di S. Giovanni, lo trattennero in osservazione.

Disturbati nel lavoro. — L'altra notte, ignoti ladri, tentarono penetrare nei magazzini ove vi sono generi alimentari e vestiari del ricoverorio Vittorio Colonna in via del Governo Vecchio 39. Disturbati forse da qualche rumore, i furfanti abbandonarono l'impresa. Il fatto venne denunziato al Commissariato di Ponte.

I furti in tram. — Il commendatore Egisto Compagnoni di a. 36, ieri alle 16 in un tram del Castelli in via Principe Umberto fu derubato del portafoglio contenente 425 lire. Il furto venne denunziato al Commissariato del Viminale.

— La fattorina Giovanna Grigioni di a. 20 ab. in via Milano 20, ieri alle 18 in via Nazionale, mentre si trovava in un tram municipale della linea 28, fu derubata del portafoglio contenente 50 lire. Il borseggio venne denunziato al Commissariato di Magnanapoli.

GRAN RISTORANTE ROMA
DI PRIMO ORDINE
PIAZZA POLI, 38

Avete GIOIE DA VENDERE?
La Primaria seria Casa compra a prezzi giusto valore anche spezzonando, qualsiasi importanza. Confrontare offerte. Via G. Lanza 146, int. 10.

Teatri di Roma

« PER LA PORTA » DI O. FELYNE ALL' « ELISEO »

Dramma del buon ladrone questa nuova vicenda rappresentata iersera dalla Compagnia di Giovanni Grasso all' « Eliseo ». In una modesta casa borghese, mentre il capo di famiglia è intento a correggere la sorte ne le bische una notte un ladro penetra dalla finestra. Egli forza la cassaforte, ruba valori: è già su punto di fuggire indisturbato, quando ecco apparire una piccina: la figliuoletta dei padroni di casa. Essa va in cerca d'un suo tesoro: la bambola a cui ha infranto la testa di stra il cattivo papà in un momento d'ira brutale. Emozione del ladro. Egli risanerà la testa della « pupa » come già un medico risanò la sua, dopo una rissa tra camerati. Intervento della madre. Il ladro restituisce la refurtiva. La piccina ha operato sul suo cuore, come già il medico sulla cotenna indurita. E poichè il borsaiuolo va per scavalcare la finestra, la madre commossa, (duplicemente commossa anche per il raffronto inevitabile tra il ladro volgare e il marito che la deruba del necessario) lo invita ad uscire dalla porta.

E qui la commedia potrebbe terminare. Se non che l'autore ha sentito la necessità prima di porre di fronte le morali del ladro da grimaldello e dell'amorale in guanti gialli che giunge galantemente al fallo; poi, di diluire il tentativo di un dattilo — che poteva essere se non originale, felice, pur che prospettato con toni di acuta ironia, — in una serie di scene lagrimose da dramma di vecchio stile. Scene in cui assistiamo al castigo volontario del cattivo padre, alla riabilitazione del buon ladrone che si trasforma in un cavalleresco e disinteressato protettore della moglie infelice.

Il pubblico ha accolto *Per la porta* con molti applausi, evocando più volte alla ribalta, ad ogni fine d'atto, gl'interpreti.

Giovanni Grasso impersonava la figura del buon ladrone ed è stato pari a se stesso.

Questa sera spettacolo d'onore di Floria Marrone con *Malia* di Capuana. o. f.

Quirino. — Con la 7 replica del « Si » la nuovissima operetta del m. Massagni, accolta anche ieri sera dall'imponente uditorio col più schietto entusiasmo e fra le più vive acclamazioni, avrà luogo questa sera l'annunciato spettacolo in onore di Giselda Pozzi. Ogni lode per l'artista elettissima, le più gaie, la più scapigliata, la più aristocratica delle *soubrettes* del l'odierno teatro operettistico, è superfluo. E stasera la sala elegantissima del « Quirino », sarà affollata del miglior pubblico di Roma, lieto di consacrare il duplice successo della nuova geniale produzione di Pietro Mascagni e della interprete prediletta.

Argentina. — La serata a beneficio della Società di Previdenza fra gli Artisti drammatici, nonostante i prezzi raddoppiati, è riuscita un nuovo trionfo per il *Glauco*.

Oggi due spettacoli: alle ore 17, *La prova di Berg-op-Zoom*; alle ore 21, *La seconda moglie*.

Quanto prima serata in onore di Maria Melato con: *Casa Paterna* di Sudermann.

Valle. — Ieri sera la nuova commedia di Piran dello: *La ragione degli altri* fu con maggior calma ascoltata dal pubblico che meglio comprese le fatiche nobilissime dell'illustre scrittore siciliano.

Questa sera serata in onore di Olga Vittoria Gentilli con la commedia di H. Bataille: *Maman Colibri*; e quanto prima replica della *Nostra ricchezza*.

Nazionale. — Ieri sera l'*Aida*, che è fra i migliori spettacoli allestiti in questa lunga e fortunata stagione lirica, fu accolta festosamente dal pubblico foltissimo che, come sempre, gremiva il teatro.

Questa sera ancora una replica del *Trovatore* con un eccellente complesso artistico.

Adriano. — Continuano le fortunate rappresentazioni della Compagnia « Novissima » che oggi replicherà la trionfante *Signorina del Cinematografo*.

Domani avrà luogo l'attesa serata goliardica per commemorare il poeta Oxilia con l'*Addio Giovinezza!*

Manzoni. — Sala affollatissima ieri sera e applausi continui ai bravi comici della Compagnia Scarpetta interpreti eccellenti della brillante commedia *L'amico di papà*.

Questa sera: *E' femmena o è diavolo?*

Morgana. — *Il paradiso* di Hennequin fu ieri sera recitato con molta *verve* da bravi attori della Compagnia Zeppegno. Il pubblico assai numeroso, ne ha continuamente e applaudì, soprattutto la Vinea ed il Zeppegno.

Questa sera replica delle *Pillole d'Ercole* e domani serata in onore del cav. Zeppegno con *Profumo del Peccato*.

Kursaal Roma. — Ieri sera un pubblico foltissimo decretò un altro entusiastico successo al Circo Blitz.

Questa sera due grandi rappresentazioni alle ore 16 e 21.

Piccoli. — Questa sera, alle ore 16.30 e 17, due ultime repliche dell'applauditissimo *Barbiere di Siviglia* di Paisiello.

Domani riposo, e sabato, alle ore 21, prima rappresentazione dell'opera comico-fantastica di G. Bottesini (riduzione del m. Giannetti): *Ali Babà*.

LA COMPAGNIA RUGGERI AL « VALLE »

Dal 24 corrente, inizierà un corso di rappresentazioni al « Valle » che si prolungherà fino a tutto il IV febbraio 1920, la Compagnia di Ruggero Ruggeri della quale fanno parte la Vera Vergani, le signore Mosso, Zanchi, Urbani ed i sigg. Pettinelli, Marcelli e Raviglia.

La compagnia promette le seguenti novità: *Fate per bene*, dramma in 3 atti di Luigi Pirandello; *Pensierosa follia*, tragedia in 3 atti di Domenico Tumiati; *Il morto, la moglie e l'amante* commedia in 3 atti di Sacha Guitry.

La prima recita avverrà con *Lo sparviero*, commedia di F. De Croisset.

Dourga al Salone Margherita

La grande danzatrice, splendore d'arte e di bellezza debutta stasera alle 9.30.

Precede il grandioso spettacolo di varietà.

Sala Umberto

Applausi infiniti a *Bambi*, *Lilly Gay* e *Dilbroni*.

Addio di *Alfredo Del Pelo*.

Domani serata di *Bambi*.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Si*, ore 21.

Argentina. — *La prova di Berg-op-Zoom*, ore 17; *La seconda moglie*, ore 21.

Valle. — *Maman Colibri*, ore 21.

Nazionale. — *Il trovatore*, ore 21.

Adriano. — *La signorina del Cinematografo*, ore 21.15.

Manzoni. — *E' femmena o è diavolo*, ore 21.

Eliseo. — *Malia*, ore 21.

Morgana. — *Le pillole d'Ercole*, ore 21.

Kursaal Roma — Circo Eq. Blitz, ore 21.

Metastasio. — *La Befana*, ore 15.30 in poi.

Piccoli. — *Il Barbiere di Siviglia* ore 5.30 e 17.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà, ore 17.30 e 21.30.

Sala Umberto. — Id. id., ore 17 - 21.30.

Cinematografi

BOMBONIERA — REDENZIONE - protagonista Diana Karenne

CORSO CINEMA (P. in Lucina) — SAVORA UMANA Edizione Ambrosio

OLYMPIA — MARTINO IL TROVATELLO con A. Capozzi

ORFEO (Via Depretis) — LA MASCHERA E IL VOTO

REALE (Via Due Macelli) — LORENA Interpretazione di Susanna Grandais

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO, CORROBORANTE, APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

NORMAN L. WILLS & C.
NEW YORK 24 STONE STREET
offre **800.000 tonnellate di carbone**
Pocohontas, Newriver, a Dollari 33.— per tonnellata cif. porti Mediterraneo
REFERENZE BANCARIE
RAPPRESENTANTE PER L'EUROPA
AGENZIA ITALIANA
ROMA - VIA DUE MACELLI, 12 - ROMA

Informazioni e ultimi dispacci

LA CAMERA DI IERI

Come prevedemmo, anche l'inizio della seduta di ieri si svolse tra incidenti clamorosi. Sui fatti di Torino il Sottosegretario di Stato agli interni on. Grassi portò alla Camera la relazione fornita al Governo centrale dalle autorità politiche di quella città. Non ne furono soddisfatti vari deputati interroganti, i quali nel rivolgere le loro osservazioni al Governo provocarono le solite interruzioni, le solite invettive scambiate specialmente tra socialisti e popolari.

Anche sui fatti di Mantova si ripeterono le stesse battute rumorose. All'on. Grassi replicarono l'on. Cappa di parte popolare e gli on. Dugoni e Bonomi. Tanto l'on. Cappa quanto l'on. Dugoni dettero luogo coi loro discorsi ai consueti incidenti verbali tra cattolici e socialisti e qualche deputato di destra.

Dopo la votazione per la nomina di alcuni commissari, l'on. Celesia aprì il dibattito sull'esercizio provvisorio. L'on. Celesia tenne un breve discorso per dimostrare la necessità di creare una marina mercantile capace di provvedere da sola al rifornimento nazionale. L'on. Tangorra, poi criticò tra la più viva attenzione dell'Assemblea, la politica finanziaria del Governo, riferendosi particolarmente all'esposizione finanziaria dell'on. Schanzer, del quale non condivise le rosee previsioni riguardo alla situazione finanziaria del paese. Il discorso dell'on. Tangorra suscitò consensi ed approvazioni.

Seguì l'on. Giuffrida, il quale trattò ampiamente il problema dell'inasprimento dei cambi soffermandosi in particolar modo sul dovere, da parte del Governo, di combattere energicamente la speculazione, causa prima di questo inasprimento. L'on. Giuffrida fu ascoltatissimo e più volte riscosse le approvazioni più calorose dell'Assemblea.

S. M. La Regina Madre

S. M. la Regina Madre, partita da Bordighera ieri alle ore 18, giungerà a Roma stamane giovedì alle ore 11.

L'on. Scialoja a Roma
Consiglio di Ministri

Il Ministro degli Esteri, sen. Scialoja, è atteso stamane a Roma di ritorno da Parigi.

Probabilmente, oggi stesso o domani, sarà convocato il Consiglio dei Ministri per udire le comunicazioni che il sen. Scialoja sarà per fare.

Si ritiene che alla Camera prenderanno la parola tanto il Pres. del Consiglio, quanto l'onorevole Scialoja.

La questione di Fiume

Ieri pubblicammo un telegramma da Parigi col quale ci s'informava che, secondo la stampa francese, i governi inglese e francese, dopo aver preso conoscenza dei propositi del governo italiano, avrebbero dichiarato che sarebbero state bene accolte le decisioni che nell'interesse comune avrebbe l'Italia prese *di sua iniziativa* sulla questione fiumana ed Adriatica.

Le notizie comunicate a tutta la stampa italiana confermano che la Francia e l'Inghilterra hanno rimesso all'Italia la soluzione delle questioni, che si riservono discutere ed approvare a cose fatte.

Staremo a vedere.

Fra Italia ed Albania

Ci telegrafano da Valona che il *Lloyd Triestino* ha deciso di sospendere il servizio di navigazione tra l'Italia e l'Albania, perchè la società perde per ogni viaggio 40.000 lire circa.

I commenti alla decisione non sono affatto favorevoli perchè essa danneggerà il traffico tra le due sponde dell'Adriatico. Tutti i mezzi di navigazione verrebbero ridotti ad un viaggio settimanale con piroscafi russi.

Si spera a Valona ed in tutta l'Albania che il Governo italiano interverrà opportunamente per evitare la minacciata soppressione.

Le amenità della Censura

La Censura di Roma è caduta nel ridicolo.

Ha avuto tassativi ordini di non lasciar passare le notizie relative *al come sia stata risoluta o si risolverà la questione di Fiume* ed allora, prende di mira giornali ai quali accorda una speciale attenzione, come ad esempio il *Popolo Romano*, e taglia, non le notizie relative al come e al quando si risolverà la questione di Fiume, ma anche il semplice augurale apprezzamento che *la questione di Fiume sia stata risoluta*.

Ma come, non si è padroni neanche di pensare e di credere che una questione, sia pur quella di Fiume, sia stata risoluta?

Ma vuole dunque la Censura che si stampi essere la questione di Fiume ancora in alto mare, che per essa l'Italia è in pericolo, che non vi è possibilità di accomodamento ed altre cose catastrofiche del genere?

Via! finiamola! Si lasci la libertà di dire e ripetere, che crediamo, speriamo, riteniamo, la questione di Fiume risoluta o quasi, ed in modo soddisfacente.

Esprimiamo un convincimento ed un augurio che nessuna borba di censura dovrebbe avere il diritto di livragare.

Partito Italiano del lavoro

Ci comunicano e pubblichiamo:

Ieri sera, dopo varie adunanze, si è costituito in Roma il Partito Italiano del Lavoro. Esso, fuori e sopra pregiudiziali politiche e confessionali, si propone di riunire in un potente e disciplinatissimo fascio tutti gli italiani di ogni ceto, di ogni preparazione culturale, di ogni condizione economica che apprezzando e intendendo il valore e la nobiltà del lavoro, propugnino la civile soluzione dei gravi problemi economici e sociali del Paese.

Le adesioni si ricevono presso il Comitato Provvisorio in via di Parione 40 p. p.

MINISTERO INTERNO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA CITTA' DI TRIESTE

TRIESTE, 17. — Con decreto del 16 corr. il comm. Moris è stato nominato commissario straordinario per il Comune di Trieste.

Egli ha già preso possesso dell'amministrazione.

MINISTERO FINANZE

ONORIFICENZA

Il cav. uff. Cesare Mombello, Ispettore Superiore delle tasse sugli affari, è stato promosso commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia.

Al collo e prosello funzionario le nostre congratulazioni.

MONOPOLIO SUI CAFFE'

Il diritto erariale del monopolio sui caffè compreso nel prezzo di cessione è fissato in L. 500 al quintale netto pel caffè crudo di ogni qualità, e in L. 640 al quintale netto per il caffè torrefatto.

Il ministro delle finanze è autorizzato ad accordare permessi d'importazione direttamente ai privati per piccole quantità di caffè, quando ricorrano motivi speciali e previo pagamento, in aggiunta ai diritti di confine, del relativo diritto di monopolio.

Oltre le sanzioni stabilite dalla legge doganale per il resto di contrabbando, l'importazione nel Regno e ogni azione diretta alla importazione stessa del caffè in frode al monopolio sono punite con una pena pecuniaria non minore del doppio, nè maggiore del decuplo di tale diritto. Analogamente, in tutte le altre contravvenzioni riguardanti il caffè la misura della pena pecuniaria verrà stabilita aggiungendo a tali diritti quelli dovuti al monopolio.

E' applicabile una multa non minore di L. 5 e e non maggiore di L. 100 a carico dei viaggiatori per omessa dichiarazione di caffè, quando il fatto non costituisca frode.

MINISTERO GIUSTIZIA E AFFARI DI CULTO

Il Ministro della Giustizia comunica:

Per norma delle autorità amministrative e giudiziarie e di tutti gli interessati, si ravvisa opportuno rammentare che sono tuttora pendenti i termini stabiliti in numerosi decreti reali e luogotenenziali del periodo della guerra, la decorrenza dei quali deve prendere inizio dalla conclusione o pubblicazione della pace, o dalla cessazione dello stato di guerra. Non essendo ancora esecutivo nessun trattato di pace il Governo ha provveduto con apposito progetto di legge, fino dalla precedente legislatura, onde poter stabilire, agli effetti dei rapporti civili e amministrativi, da quale data si dovranno far decorrere i predetti termini. Quel progetto di legge, decaduto per la fine della legislatura, fu ripresentato al Senato nella seduta del 5 dicembre corrente ed è in esame presso la Commissione già nominata dagli uffici.

Frattanto è illegale considerare a qualsiasi effetto verificata la decorrenza dei termini suindicati e le autorità non possono emanare provvedimenti fondati sul presupposto dell'avvenuta decorrenza.

MINISTERO GUERRA

Per i mutilati e invalidi di guerra

Siamo informati che il Ministro della guerra d'intesa con il presidente del Consiglio dei Ministri, ha interessato i vari Ministeri perchè procurino, possibilmente di riservare agli invalidi e mutilati di guerra una quota parte dei posti che negli impieghi d'ordine e di custodia, restano a disposizione di ciascuna Amministrazione, specialmente di quelli che non richiedono particolari condizioni di idoneità fisica.

Sistemazione dei Capi operai d'artiglieria

A una commissione di funzionanti capi-operai d'artiglieria che aveva ripetutamente interessato al riguardo il Ministero della guerra, il Sottosegretario di Stato, on. Finocchiaro Aprile, ha assicurato che è intendimento del Ministero di sistemare definitivamente nel prossimo gennaio la posizione dei detti operai che com'è noto sono una sessantina sparsi nelle varie officine d'artiglieria d'Italia.

MINISTERO MARINA

Riscaldamento centrale a lignite

A cura del Commissariato combustibili è stato eseguito nel Ministero della Marina un impianto di riscaldamento esclusivamente a lignite.

Per gentile autorizzazione del Ministro Sechi il pubblico è ammesso a visitare l'impianto dalle ore 10 alle 11.

Sappiamo che altri impianti con sistemi diversi sono in corso di avanzata esecuzione in edifici appartenenti ad altre pubbliche amministrazioni.

Per un preteso contrabbando in Adriatico

Alla interrogazione del dep. Scialoja, circa contrabbando che avrebbero esercitato comandanti di navi da guerra italiane in Adriatico, il Ministero della Marina ha dato la seguente risposta:

In risposta alla interrogazione, si premette che risultano assolutamente esclusi i fatti in essa esposti, e cioè che navi da guerra abbiano comunque esercitato un sistematico contrabbando attraverso l'Adriatico, che alcuna denuncia in tal senso sia pervenuta al Ministero della Guerra, e che si sia cercato di soffocare alcuno scandalo, non dando corso in confronto a qualche ufficiale inferiore a provvedimenti di rimozione, che mai esistettero.

Le voci e le accuse, di cui si fa eco l'interrogazione, giunte al Ministero della Marina, determinarono inchieste severe e complete da parte di questo. Da esse risultò esservi trattato di fatti di lieve importanza, e cioè della vendita di una certa quantità di ferro rinvenuto abbandonato in una località dell'altra sponda dell'Adriatico, il cui ricavo fu destinato al miglioramento del rancio dei marinai, dello scambio di qualche genere alimentare tra le due sponde sempre allo scopo di migliorare il vitto di bordo, ed infine dell'acquisto per parte di qualche ufficiale da una nave mercantile di alcuni generi alimentari in limitatissima quantità ed in nessun modo per destinarli al commercio.

Tali fatti dai quali rimase esoluso lo scopo di speculazione, e che in parte furono dovuti ad inesatta interpretazione delle disposizioni doganali relative alle RR. Navi provenienti dall'estero, le quali disposizioni appunto dovettero essere chiarite, determinarono adeguate punizioni disciplinari che ebbero il loro corso.

Il Sottosegretario di Stato per la Marina
(f.to) **Solari**

Roma, 16 novembre 1919.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA
Pel centenario dantesco a Ravenna

Una Commissione del Comune di Ravenna, composta del Sindaco cav. Fortunato Bueri e del Segretario generale, avv. Paride Piccioni accompagnata dall'on. Mazzolani fu ricevuta da S. E. l'on. Baccelli, Ministro della Pubblica Istruzione, col quale si è intrattenuta intorno alla celebrazione del sesto centenario dantesco. Il Ministro ha assunto l'ufficio di coordinare le diverse iniziative dei Comuni di Roma, Firenze e Ravenna contribuendo, per fatto proprio, alle onoranze che verranno tributate al grande poeta, in ognuna di queste città.

A proposito della celebrazione dantesca in Ravenna, alla quale la fiera città di Romagna si dispone con la dovuta solennità, ci risulta che il Comune di Roma doveva a quello di Ravenna una artistica porta di bronzo pel tempietto dantesco.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI
L'OPERA ATTIVA DELLA DEPUTAZIONE SICILIANA

La deputazione siciliana che ha preso tanto a cuore gli interessi dell'Isola, per ciò che riguarda la viabilità, sarà ricevuta oggi alle ore 17 dal Ministro dei LL. PP. nel Gabinetto dei Ministri a Montecitorio per prendere definitivi accordi sui lavori da eseguirsi.

MINISTERO TRASPORTI

Una sopratassa pel transito di Tarvisio

La Direzione generale delle Ferrovie dello Stato ha disposto che, sino a nuovo avviso, i trasporti di merci a carro completo in partenza dall'Italia ed in arrivo in Italia a traverso il transito di Tarvisio debbono essere gravati di una sopratassa speciale di ventiquattro lire per tonnellata indivisibile di carico, col minimo di duecento lire per carro.

Sono esonerati dal pagamento della detta sopratassa i trasporti delle seguenti merci: carne fresca macellata (anche sotto pelle) congelata, affumicata, salata, secca (anche insaccata); frumento, granoturco, orzo, riso, segala e prodotti della loro macinazione; ceci, fagioli, fave, lenticchie, piselli; pane e paste da vermicellaio; patate e loro farine; latte condensato o concentrato o polvere di latte; grassi animali e vegetali alimentari, solidi e liquidi; carbone minerale e vegetale; benzina.

Sono pure esenti dalla sopratassa i trasporti militari, i trasporti di effetti personali dei prigionieri di guerra e dei rimpatriandi ed infine tutti i trasporti da e per la Polonia.

Per i trasporti a carro completo dall'estero, per l'estero, in transito per l'Italia via Tarvisio, è dovuta la stessa sopratassa, senza alcuna esclusione, ed alla sua riscossione, naturalmente in franchi, sono state interessate a provvedere le ferrovie estere.

MALCONTENTO FERROVIARIO

Si ha da Bologna che i ferrovieri italiani, viste fallite le loro trattative col Ministero dei Trasporti per quanto riguarda la riforma del contratto di lavoro, hanno deciso di preparare in tutta l'Italia una agitazione per indurre il Governo ad accogliere i loro desiderata.

Dall' Estero

Chiusura del confine serbo

BELGRADO, 17. — Il Governo serbo ha chiuso i confini. Senza permesso speciale del Ministro della guerra nessuno può entrare in Serbia.

Scioperi e disordini in Spagna

(S) **Barcellona**, 17. — La situazione della serrata non è cambiata.

Sono scoppiate bombe causando gravi danni. Due guardie sono state assassinate. Non se ne conoscono ancora i particolari.

(S) **Parigi**, 17 — Il *Journal* riceve un dispaccio da Madrid in data 16 sera il quale dice che a causa dello sciopero degli operai del gas e della elettricità tutti i bassi quartieri della città sono senza luce.

Gli scioperanti ne hanno approfittato per arrecare gravi danni alle linee tramviarie. Sono stati operati numerosi arresti.

Alle 9 si è verificato un conflitto fra forza pubblica e scioperanti. Si deplorano feriti da una parte e dall'altra. Da un momento all'altro bisogna attendersi la proclamazione dello stato d'assedio a Madrid.

A Barcellona nella chiesa di San Josè, durante i funerali di un commerciante, un soldato ha scorto su di un banco una bomba con la miccia accesa ed ha potuto spegnerla prima della esplosione. Trasportata al campo del Bota si è potuto riconoscere che l'ordigno era di grande potenza.

La serrata si estende a tutta la Catalogna.

Deposito di munizioni saltato in aria

(S) **Berlino**, 17. — Secondo i giornali a Mariensies un grande deposito di munizioni è saltato in aria causando gravi danni. Finora si contano 20 morti e 60 feriti.

Il traffico ferroviario tra Wilhelmschafon e le stazioni vicine è stato sospeso. Le linee telegrafiche e telefoniche sono interrotte A Wilhelmschafon nessuna casa è intatta.

La Conferenza internazionale del freddo

(S) **Parigi**, 16 — Si è riunita sotto la presidenza del Ministro Noulens la Conferenza internazionale del freddo con l'intervento di numerosi delegati.

Il Ministro Noulens ed André Lebon nei loro discorsi hanno constatato l'importanza mondiale ormai assunta dalle applicazioni del freddo artificiale e la loro influenza sempre crescente nell'economia generale.

I lavori si sono iniziati con la nomina di due commissioni. A quella amministrativa sono stati nominati per l'Italia il prof. Menotti, Capo della nostra delegazione, il Conte Sabini, e il prof. Ferretti.

A quella tecnica il comm. Cattaneo, il prof. Mauro.

Le sedute continueranno domani.

Mercoledì mattina i delegati saranno ricevuti dal Presidente della Repubblica.

ANCORA SI COMBATTE
LA SITUAZIONE DEL GENERALE DENIKIN

L'Addetto militare di Russia comunica:

Situazione sul fronte del generale Denikin al 12 dicembre 1919:

Direzione di Kamiscin: La cavalleria dell'Armata Caucasiana ha spezzato il fronte nemico, tenuto da una divisione bolscevica ultimamente arrivata. Traversando le località Oleni, Priamaia, Balka e Ivanovka, tra i fiumi Volga e Don, a 50 chilometri al nord di Rarizin, la cavalleria ha catturato 2500 prigionieri, 9 cannoni e 50 mitragliatrici.

I cosacchi del Don hanno traversato il fiume Don presso Staroygrigorievskaja e si sono avvicinati a Log 80 chilometri a nor-ovest di Zarizin.

Direzione di Voronej: Un tentativo bolscevico di traversare il fiume Don vicino a Kalitva è completamente fallito. Abbiamo abbandonato la riva sinistra del Don presso Kalitva.

Direzione di Kursk: Combattimenti si svolgono sulla linea Biely Kolodez — Nepokrytaja — Olsciany, la linea a nord di Kharkoff. Un nostro treno blindato attaccando Log ha disperso un distaccamento bolscevico.

Direzione Jitomir: Nostre truppe hanno evacuato Perdiceff.

I resti delle bande di Makhno, assediati a Ekaterinoslaw si sono arresi ai volontari. Abbiamo preso 3000 prigionieri e due treni blindati.

Gran Brettagna

TRUPPE DESTINATE ALL'ESTERO

(S) **Londra**, 17. — Il *Daily Telegraph* è informato che 25 battaglioni di fanteria hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronti a partire per l'estero; 5 battaglioni sono destinati in Egitto: 7 nelle provicie renane ed 11 nelle regioni dove debbono aver luogo i plebisciti. Essi partiranno probabilmente in gennaio.

S. U. d'America

(S) **Parigi**, 17. — I giornali hanno da Washington: Il voto del Senato sul *Bill Edge* che autorizza la collaborazione finanziaria con l'Europa ha avuto una certa ripercussione sui mercati. I cotoni sono rimasti oggi al disopra della quotazione di cento punti. La Francia, il Giappone e la Germania hanno fatto forti acquisti in ottone. Gli acquisti della Germania sono stati fatti per il tramite di olandesi.

L'EMBARGO SUI COMBUSTIBILI

(S) **Washington**, 17 — L'amministrazione delle ferrovie ha posto l'*embargo* sui combustibili.

Francia

UN AUMENTO DELLE TARIFFE POSTALI

(S) **Parigi**, 17 — Il *Petit Parisien* scrive che il Sottosegretario di Stato alle Poste e Telegrafi, Deschamps, ha convocato per oggi il Consiglio dei direttori allo scopo di esaminare un aumento della tariffa postale.

Il *Petit Parisien* crede sapere che l'affrancatura delle lettere per la Francia sarà portata da 15 a 20 centesimi.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA — 17 Dicembre 1919

Rend. It. 3 ½ % contanti 82.10 a 81.95 a 82.05 fine 82.25 a 82.05 a 82.22 ½ a 82.20 — Consolidato 5. % cont. 89.50 a 89.55 a 89.52 ½ fine 89.62 ½ a 89.70 a 89.65 — Banca d'Italia 1473 a 1472 — Commerciale 1150 a 1166 — Credito Italiano 794 a 795 a 794 — Banca It. di Sconto 617 a 618 — Banco Roma 115 ½ — Nav. Gen. Ital. 742 a 747 a 745 — Tramw Omnibus 171 — Ansaldo 212 — Ilva 209 — Antimonio 76 a 78 a 77 ½ — Eridania 400 — Elettrochimica 128 a 127 ½ — Formi elettrici 85 — Imprese Fondiarie 98 a 97 3/4 — Beni Stabili 280 — Fiat 352 a 358 a 357 — Marconi 255 a 245 — «Cines» Pellicola 320 — Viscosa di Pavia 343 a 348 — Cotonerie 114 ½ a 115 — Kerka 306.

Tendenza ferma.

Cambi: Parigi 123.25 — Londra 49 — Svizzera 235 — New-York 13.07.

BORSE ITALIANE - 17 dicembre

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	82 22	82 15	82 15	82 30
Consolidato 5 %	89 55	89 55	89 65	89 60
Azioni B. Italia	1471 —	1468 —	1467 —	1470 —
Id. B. Commerc.	1160 —	1160 —	1163 —	1160 —
Id. Credito Ital.	795 —	795 —	795 —	798 —
Id. B. Roma	115 50	115 —	116 —	116 —
Id. Ital. di Scont.	618 —	616 50	618 —	618 —
Meridionali	531 75	527 —	530 —	532 —
Mediterranee	221 —	222 —	222 —	225 —
Costruzioni Venete	— —	174 —	— —	— —
Rubattino	— —	743 —	742 —	740 —
Lloyd Sabaudo	429 —	— —	— —	— —
Lanificio Rossi	— —	1660 —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	— —	700 —	— —	— —
Id. Veneziano	— —	128 —	— —	— —
Elba	281 —	284 —	— —	293 —
Terni	1130 —	1135 —	— —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	— —	111 50	— —	— —
Officine Breda	— —	266 —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	212 —	210 —	— —	211 —
Ilva.	208 —	208 —	208 50	— —
Ferriere Voltri	— —	— —	— —	— —
Montecatini	— —	163 —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	142 50	143 —	— —	— —
Silos	— —	— —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	304 —
Edison	— —	657 —	— —	— —
Vizzola	— —	1000 —	— —	— —
Marconi	249 —	251 —	248 —	— —
Molini Alta Italia	262 —	263 —	— —	— —
Industria Zuccheri	332 50	328 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	351 —	350 —	— —	— —
Eridania	402 —	401 —	401 —	402 —
Distillerie Italiane	— —	150 —	— —	— —
Semolerie	369 —	— —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	1110 —
S. It. Concimi Chim.	— —	150 —	— —	— —
Esport. Italo-Amer.	— —	505 —	— —	— —
Beni Stabili	— —	279 —	— —	— —
Fiat	354 —	345 —	354 —	354 50
Isotta	— —	67 50	— —	— —
Itala	— —	— —	— —	— —
CAMBI:				
Francia	123 50	123 65	123 —	122 —
Londra	48 06¼	49 10	48 95	49 37½
Svizzera	— —	236 —	234 —	234 50
New York	13 18	13 20	13 20	13 —

BORSA DI PARIGI

	16	17
Rend. franc. 3 % perpetua	59 70 ex	59 40
» 3 % ammort. antico	70 60	70 75
» 3 ½ %	— —	89 50
» 5 % amm. nuovo	88 10	88 10
Prestito francese 4 % 1917	70 95	70 95
» 4 % 1918 liberato	71 60	71 60
» non liberato	— —	— —
Tunisine	323 —	323 —
Rendita Argentina 1896	— —	91 —
» » 1900	83 —	83 —
Brasile 4 %	79 —	79 —
Obblig. bulgare 4 ½ % oro 1907	372 —	— —
Rendita cgitiana 6 % unificata	116 —	116 —
» Spagnuola esterna 4%	159 —	160 —
» Ungherese 4 %	— —	— —
» Italiana 3 ½ %	— —	— —
Portoghese nuovo	— —	— —
Rendita Russa 3 % 1891	33 —	33 50
» Russa 5 % 1906	53 50	53 05
» Russa 4 % 1909	41 15	41 —
» Serba 4 %	— —	— —
» Turca	68 50	69 —
Banca di Francia	56 —	5575 —
Banca di Parigi	1325 —	1330 —
Credito Fondiario	820 —	820 —
Crédit Lyonnais	1450 —	1450 —
Banca Ottomana	615 —	605 —
Banca Comm. Italiana	— —	— —
Metropolitain	385 —	376 —
Azioni Suez	6550 —	6506 —
Thomson	894 —	890 —
Andaloue	375 —	370 —
Nord Espagne	405 —	403 —
Saragozza	— —	417 —
Soc. Ast Forni di Piombino	— —	— —
Rio Tinto	1815 —	1815 —
Sosnowice	1205 —	1195 —
Brasile 4 % 1903	112 50	110 25
Brasile reorsessen	— —	— —
Ferrovie Ottomane	— —	— —
Chartered	41 75	42 —
De Beers	1211 —	1218 —
Ferreira Deep	26 —	25 —
Geduld	123 50	123 50
5 Foldields	79 —	79 —
Randfontein	49 75	— —
Rand Mines	152 50	149 —
Cambio su Italia	81 —	81 —
Chèques su Londra	38 47	39 53

Paletots L. 80 - Coperte L. 12

Vendonsi nell'UFFICIO ZOFFOLI
VIA DEL SUDARIO, 42

Oltre paletots, coperte, vi sono pronte grandi quantità di articoli da cucina, smaltati: fabbrica Viennese. Prezzi ottimi — accessibili per tutti.

Si *acquistano* stigli, mobili, merce, legnami ecc. a pronta cassa.

Il Perito: **PALESTRO ZOFFOLI**
42 via del Sudario

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI' 18 Dicembre — S. Graziano

Leva il sole alle 7.33 - Tramonta alle 4.33
Leva la luna alle 3.49 m. - Tramonta alle 2.4 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5.

Temperatura di Roma

R. Osservatorio astron. e meteorologico al Collegio Romano

17 dicembre — *Mezzodì* (*Meridiano Roma*)

Pressione a 0 e al mare mm. 76.6 - Provenienza del vento N - Velocità fra 11h e 12h in chil. calma - Temperatura 7.5 - Umidità assoluta in mm. di mercurio 6.36 - Umidità relativa in centesimi 80 - Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì 0.2 - Stato del cielo (10=coperto).

Massimo di temperatura nel giorno: 9.0 — Minimo: 4.2.

Orario delle Ferrovie

D. diretto - *DD.* direttissimo - *A.* accellerato - *M.* misto - *O.* Omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI:

Napoli: *0.20D* – 6,30*A* – 9.10*DD* – 10.40*A* – 12.45*DD* 16.30*D* – 16.40*A* – 19.40*DD* – 20.30*A* – 22*DD*.

Pisa–Torino: 7.10*A* – 8.35*M* (per Civitav.) 8.20*D* – 10*A* (solo di martedì, giovedì e sabato) – 14.30*A* – 18*A* (fino a Civitav.) 20*DD* – 20.40*DD* – 21.30*D*.

Milano: (Via Sarzana–Parma) 20*DD*.

Firenze–Milano: 7.45*D* – 8.50*A* – 14.15*A* – 19.45*DD* – 20.50*DD* – 23.30*D* – 23.55*O*.

Firenze–Trieste: 19.45*DD*.

Ancona: 5.45*A* – 12.15*A* – 17.10*M* (per Orte) – 21.50*D*.

Castellammare Adr: 7.15*A* – 12*M* (Tivoli) – 14.10*A* – 18.55*O* (Tivoli) 20.35*D*.

Frascati: 6.35 – 9 – 10.40 – 12.10 – 17.30 – 19.20

Albano: 6.20 – 12.2 – 17 – 19.10.

Terracina: 7.5 – 12.20 – 17.50.

Anzio–Nettuno 7.5 – 18.50 (via Ciampino) – 12.2 (via Albano).

Viterbo: 6.10 – 10.10 (Trastevere) – 16.5 – 18.15.

Fiumicino: 6.25 – 17.40.

ARRIVI DALLE LINEE DI:

Napoli: 6.40*D* – 8*A* – 8.45 (da Taranto) – 11.25 *DD* – 13.10*A* – 15*DD* – 19*D* – 21.30*A* – 23*D*.

Torino–Pisa: 7.55*M* (da Civitav.) 8.30*A* – 8.50*DD* – 11.5*DD* – 14.10*A* (da Civitav.) – 18.30*A* – 21*D* – 21.30 lusso (mercoledì, venerdì e domenica) – 23.30*A*.

Milano: (Via Parma–Sarzana) 8.50*DD*.

Milano–Firenze: 5.45*O* – 8.20*A* – 9.50*A* – 10.55*DD* – 12*DD* – 18.55*A* – 19.15*D* – 24*D*.

Trieste Firenze: 12*DD*.

Ancona: 7.35*D* – 15.45*D* – 23.35*A*.

G. Mare Adr: 0.10*A* – 8.5 e 10 (da Tivoli) – 11.30*D* – 20.25*A*.

Frascati: 8.25 – 10.50 – 14.50 – 19.5 – 21.35.

Albano: 8.15 – 9.55 – 15.5 – 21.20.

Terracina: 9.30 – 16 – 20.20.

Nettuno Anzio: 8.35 e 20.20 (via Ciampino) – 15.5 – (Via Albano).

Viterbo: 9.40 – 13.5 – 21.37.

Fiumicino: 10.5 – 20.45.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

(ANNO 295° D'ESERCIZIO)
ESERCENTE IL CREDITO FONDIARIO

Succursale in Roma: Piazza S. Silvestro 62

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Conti correnti a vista al 2,75 %.
Depositi di piccolo risparmio al 3,50 %.
Depositi di risparmio ordinario al 3,00 e al 3, 5 %.
Depositi vincolati dal 3,25 al 4 %.
Mutui ipotecari a contanti e a cartelle fondiarie - Conti correnti cambiari e su titoli - Sconti cambiari - Operazioni di credito agrario - Rilascio gratuito di assegni - Compra e vendita di cartelle fondiarie e altri titoli - Riporti - Custodia ed amministrazione titoli.

Industriali, Commercianti

L'Azienda Romana Autotrasporti
(Via Margana 15 - Telefono 42-71)
ESEGUISCE
a prezzi di assoluta convenienza svincoli e consegne a domicilio - di vagoni in arrivo - di qualunque tonnellaggio - con la massima celerità - evitando così le gravose

Spese di sosta

Saponacci?

Purtroppo 8 su 10 sono soci! Diffidate: Rivolgetevi fiduciosi:
Antica Saponeria Via Merulana 14-A

AVVISI ECONOMICI

Avvisi d'indole commerciale

Cent. 30 la parola - minimo L. 3.

COMPREREI camera da letto matrimoniale completa d'occasione. Rivolgersi o scrivere De Leo Alessandro, Via Candia 66 scala IV int. 8. 20-F.

VENDESI PICCOLA CASA in via dei Cappellari Num. 89-90. Condizioni da convenirsi. Rivolgersi via Piave 24 int. 6 - dalle 13 alle 15. 23-F

TAILLEUR, Robes, Manteaux pelliccia, vendita prezzi speciali. Biancheria ricamomano. Corredi. Rascella 6 int. 8. 14-4007

Offerte d'impiego e di lavoro

Cent. 30 la parola - minimo L. 3

DOMANDANO operai alle cave di pietre del Dramont San Raffaele Var: scalpellini, tranciatori, riparatori e manuali. Indirizzare direttamente alle ditta del Dramont San Raffaele Var. Francia. 26-4004

SIGNORINA perfettissima francese pratica ufficio, dattilografia, referenze, impiegherebbesi subito. Scrivere Guibard, Borgopio 16 13-4006.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

Cessione di privativa industriale

Fernand CUMONT e Compagnie de signaux électriques pour chemins de fer, a Parigi, proprietari della privativa industriale italiana dell'8 Febbraio 1909 per: «Dispositif de commande pour signaux de position à manoeuvre électrique»: desidera entare in relazione con Industriali del ramo per vendere la sua privativa o concedere licenze di fabbricazione del suo trovato.

Per informazioni e trattative rivolgersi all'Ufficio brevetti d'invenzione C. A. Rossi e Co. in Roma, via Capo le Case 18.